

Copia
omaggio

Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/e - Legge 662/96 - Filiale di Palermo

In occasione del Bicentenario della nascita dell'eroe dei due Mondi

L'Istituto Italiano Fernando Santi rievoca le gesta di Giuseppe Garibaldi

Speciale alle pagg. 3, 4 e 5

**Delegazione dall'America Latina
e dalla Francia in Italia**

Il programma a pag. 7

**Progetti di cooperazione decentrata
in Brasile nello Stato di Santa Catarina**

a pag. 8

**Pianeta Immigrazione: l'impegno dell'Istituto
a favore delle Comunità**

a pag. 13



L' Istituto Italiano Fernando Santi è una Associazione Nazionale senza scopo di lucro che svolge attività di assistenza e tutela a favore degli italiani all'estero e degli immigrati in Italia. È iscritto all'Albo delle Associazioni Nazionali degli Italiani all'Estero tenuto dal Ministero degli Affari Esteri e al registro degli Enti e delle Associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati tenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'Istituto è componente del Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, istituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. L'Istituto organizza attività formative, seminari, convegni, manifestazioni, campeggi e iniziative di turismo sociale, attività di orientamento e corsi di lingua e cultura in Italia e all'estero.



L'Istituto, come previsto dallo statuto, promuove e realizza attività nei Paesi in cui sono maggiormente presenti le comunità di italiani all'estero attraverso seminari, convegni, manifestazioni, campeggi, corsi di lingua e cultura in Italia ed all'estero, corsi di formazione professionale (Ministero del Lavoro, Ministero Affari Esteri, U.E., ecc.) in raccordo con le Istituzioni italiane ed estere, le Federazioni, i Circoli e le comunità italiane e le rappresentanze dell'Istituto presenti nelle diverse realtà territoriali.

L'Istituto si è impegnato, nel rinnovo dei Comites e in quello successivo del CGIE (Consiglio Generale Italiani all'Estero), a sostenere e promuovere liste aperte alla rappresentanza del mondo giovanile, femminile, dell'economia e della cultura, caratterizzate dalla presenza di responsabili fortemente motivati e impegnati per innovare metodi, contenuti e gruppi dirigenti operanti nella realtà degli italiani.

L'Istituto Italiano Fernando Santi, le sue articolazioni all'estero e quelle nelle regioni italiane, hanno posto con forza, nel corso degli ultimi anni, il rapporto tra le Comunità di italiani residenti all'estero, l'Associazionismo e gli Organi di rappresentanza degli Italiani all'estero, contribuendo altresì, all'elezione di molti rappresentanti e dirigenti dell'Istituto nei Comites (Comitati Italiani all'Estero).

L'Istituto nell'ambito culturale è impegnato nella valorizzazione dell'immagine dell'Eroe dei Due Mondi, Giuseppe Garibaldi, avendo realizzato, nel corso degli ultimi anni, mostre rievocative costituite da una ricca e significativa serie di riproduzioni di Giuseppe ed Anita Garibaldi e di raffigurazioni degli episodi delle loro imprese.

Le gigantografie sull'epopea di Giuseppe ed Anita Garibaldi, che sono state oggetto delle mostre inaugurate in Italia, in Argentina ed in Brasile, sono tutt'oggi utilizzate in occasione di dibattiti e conferenze destinate a scuole ed a organizzazioni culturali e del tempo libero. I convegni e le attività seminariali, svoltisi nel corso delle diverse missioni che hanno visto la delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi in Europa e in America Latina, hanno portato a promuovere Comitati per la raccolta di fondi destinati a restaurare le opere dedicate a Giuseppe ed Anita Garibaldi.

Nel corso dei due convegni internazionali promossi nel mese di novembre 2004 in Sicilia, con l'adesione di diverse rappresentanze italiane ed estere intervenute, è stato costituito il "Comitato Promotore Federazione Internazionale Musei, Associazioni e Istituzioni Garibaldine".

L'intesa ha lo scopo di promuovere i valori dell'Epopea di Giuseppe e Anita Garibaldi e di tutelare e valorizzare il patrimonio storico, artistico e monumentale (monumenti, musei, cimeli, ecc.) custodito dalle Associazioni, dagli Enti territoriali e dai Musei garibaldini. «Si tratta di un inestimabile patrimonio culturale – precisa il Presidente Luciano Luciani - conservato con grande tensione ed impegno ideale, ma quasi sempre con carenze di mezzi e risorse che ne impediscono, in alcune realtà territoriali, sia la corretta conservazione che la piena fruizione da parte dei giovani e della società civile».

L'Istituto Italiano Fernando Santi promuove e prende parte a manifestazioni in Italia (Sicilia, Emilia Romagna, Veneto, ecc.) e all'estero (Argentina, Brasile, Francia, Tunisia, ecc.) con stand espositivi riguardanti il comparto turistico, enogastronomico e delle arti applicate (ceramica, mosaico, ecc.). Tra le finalità dell'Istituto vi è quella della promozione del turismo, con particolare riferimento a quello sociale (turismo giovanile, turismo degli anziani e turismo di ritorno degli emigrati) e quello culturale (Città della ceramica, dei mosaici e dei siti archeologici), della promozione del territorio italiano per potenziare flussi di turismo verso le regioni italiane nelle loro realtà territoriali di origine e nei luoghi più caratteristici d'Italia. «Queste ed altre attività l'Istituto Italiano Fernando Santi promuove e realizza - sottolinea il Presidente Luciano Luciani, che invia i migliori saluti ai lettori di "Sicilia Oltreoceano" - attraverso la rete nazionale ed estera costituita dopo anni di lavoro e di iniziative promosse al servizio delle comunità italiane all'estero».

LA REDAZIONE DI "SICILIA OLTREOCEANO"

OLTRE OCEANO

Periodico d'informazione
per gli emigrati e gli immigrati

Editore: **MiTo Press** s.n.c.

SOCIETÀ ISCRITTA AL N. 7599 DEL R.O.C.

(REGISTRO OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE)

e al n.662 del Registro degli Editori

a norma dell'art 4 del R.D. 12.12.1940 n.2052

Direzione, redazione e amministrazione:

Via Francesco Laurana n.3 -

90143 Palermo (Sicilia-Italia)

☎0039.091.6260317 - fax 0039. 091.305309

Registrato al numero 5 del 10.03.2000

del Registro dei periodici del Tribunale di Palermo

Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/c -

Legge 662/96 - Filiale di Palermo

E-Mail: mitopress@virgilio.it

Direttore responsabile: Michelangelo Milazzo

Stampa: Tipolitografia Alba s.n.c.

Via C. Citarrella, 2 - 90100 - Palermo

☎0039.091.420961

OLTRE OCEANO

ALL'ESTERO
arriva in:



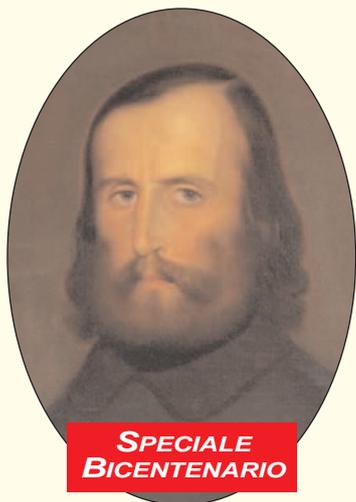
ALBANIA - ARGENTINA - AUSTRALIA - AUSTRIA - BELGIO - BRASILE -
BULGARIA - CANADA - CILE - CINA - COLOMBIA - COREA -
CROAZIA - DANIMARCA - EBITTO - ETIOPIA - FINLANDIA - FRANCIA -
GERMANIA - GIAPPONE - GRAN BRETAGNA - GRECIA - GUATEMALA -
INDIA - INDONESIA IRAQ - IRLANDA - ISRAELE - FED. JUGOSLAVA
(SERBIA-MONTENEGRO) - KENYA - LIBANO - LIBIA - LITUANIA -
LUSSEMBURGO - MALTA - MAROCCO MESSICO - NORVEGIA - PAESI
BASSI - PERÙ - POLONIA - PORTOGALLO REP. Ceca - SLOVACCHIA -
ROMANIA - RUSSIA - SINGAPORE - SIRIA - SLOVENIA - SPAGNA -
STATI UNITI - SOUTH AFRICA - SVEZIA - SVIZZERA TUNISIA -

Per ricevere mensilmente al proprio indirizzo "Sicilia Oltreoceano", tramite abbonamento postale, telefonare al n.0039.091.6260317 o scrivere alla sede della Mi.To. Press s.n.c.- Via Francesco Laurana n.3 - 90143 PALERMO (Italia)



Istituto Italiano Fernando Santi
Via Nicolò Gallo n.14 - 90139 PALERMO
☎ 0039.091.588719 - fax 0039.091.320521
www.iifs.it - info@iifs.it





**SPECIALE
BICENTENARIO**

L'Istituto Italiano Fernando Santi da diversi anni rievoca in Italia e all'estero le gesta di Giuseppe e Anita Garibaldi, attraverso la promozione di gemellaggi, mostre, conferenze e di Circoli di ispirazione garibaldina aderenti all'Ente.

Le iniziative realizzate sono state accolte con interesse e partecipazione dalle Comunità e dalle Istituzioni italiane e locali in Brasile, in Argentina, in Uruguay, in Francia, ecc., nonché dai Comuni italiani di tradizione garibaldina.

Il Presidente dell'Istituto, Dr. Luciano Luciani, si è soffermato, nel corso delle diverse manifestazioni, sulle importanti esperienze vissute in Italia, in Europa e particolarmente in America Latina, che hanno maturato le scelte strategiche e la valenza politica di Giuseppe Garibaldi. Tale processo di maturazione si è reso indispensabile per concepire l'alleanza con Vittorio Emanuele II, che ha portato all'impresa dei Mille e all'Unità d'Italia, assegnando agli italiani il successivo compito di realizzare la Repubblica.

Le gesta di Garibaldi, infatti, non hanno interessato soltanto l'Europa ma le sue imprese belliche per la conquista della libertà lo hanno visto presente anche in diversi Paesi dell'America Latina quali l'Uruguay ed il Brasile. Non a caso - come è stato inoltre ricordato nella conferenza tenuta dall'Istituto a La Plata - Edmondo De Amicis, nel corso del suo soggiorno in Argentina, incontrando degli emigrati italiani, ebbe a scrivere su Garibaldi: «Fu maestro, navigatore, lavoratore, commerciante, soldato, generale. Era grande, sincero e buono. Odiava tutti gli oppressori, amava tutti i popoli, proteggeva tutti i deboli, non aveva altra aspirazione che il bene, non amava riconoscimenti, disprezzava la morte, e adorava l'Italia». In quasi tutte le principali città argentine e brasiliane, infatti, numerosi sono i monumenti, le statue, le strade e le piazze intitolate al "genio della guerra",

Attraverso la promozione di gemellaggi, mostre e conferenze

L'Istituto Italiano Fernando Santi rievoca le gesta di Giuseppe e Anita Garibaldi

Le manifestazioni coinvolgeranno principalmente le Comunità italiane residenti in Brasile, in Argentina, in Uruguay e in Francia

come lo definì De Amicis.

Le mostre realizzate dall'Istituto sono costituite da ricche e significative riproduzioni di Giuseppe ed Anita Garibaldi e da significativi episodi delle loro imprese.

Le gigantografie relative ai ritratti di Giuseppe ed Anita Garibaldi e le altre 16 rappresentazioni della loro vita, tra le quali: "L'incontro del 26 ottobre 1860, sull'Aspromonte, con il Re d'Italia Vittorio Emanuele II", lo "Sbarco dei mille" a Marsala, la "Bandiera della Legione Italiana in Uruguay" e la rappresentazione delle "Torture subite dall'eroe dei due mondi nelle carceri argentine di Gualeguay" hanno fatto rivivere in Argentina e Brasile le gesta dell'epopea garibaldina.

Si sono pertanto realizzate nell'anno 2002 diverse mostre nelle città di Buenos Aires, Rosario e La Plata (Argentina) e nelle città brasiliane di Porto Alegre, Laguna e a Sao Caetano do Sul, alle porte di San Paolo, promosse ed organizzate dall'Istituto Italiano Fernando Santi nella ricorrenza del 120° anniversario della morte di Garibaldi. Simili iniziative si sono svolte in Italia (a Palermo, Roma e Cesenatico).

presenza delle rappresentanze istituzionali dell'Assemblea Legislativa e del Governo dello Stato di Santa Catarina

Per la realizzazione delle manifestazioni garibaldine è stato inviato in Argentina ed in Brasile abbondante materiale illustrativo riguardante le gesta e i luoghi della Repubblica Romana, che mostra l'Epopea della stessa e la memoria storica esistente sul Colle del Gianicolo, ove riposano le spoglie di Goffredo Mameli e Anita Garibaldi.

L'inaugurazione delle mostre garibaldine sono state precedute da un dibattito celebrativo la figura di Giuseppe Garibaldi; sono stati esposti 18 pannelli (cm. 100 x 70) raffiguranti gli atti eroici dell'Epopea garibaldina, sono stati inoltre distribuiti depliant e proiettate diapositive riguardanti la Repubblica Romana.

Altre attività sono state avviate nell'inverno 2006 a Nizza e nel successivo autunno a Genova e Ravenna, con il patrocinio e la collaborazione delle Istituzioni locali e regionali.

Nell'ottobre 2006 l'Istituto è entrato a far parte del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di

Giuseppe Garibaldi, istituito dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Nel novembre 2006 una consistente delegazione dell'Istituto guidata dal Presidente dell'Istituto Luciano Luciani si è recata in America Latina, nell'ambito dei programmi delle Regioni Sicilia ed Emilia Romagna, realizzati d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri, a favore delle comunità italiane all'estero. In Argentina e Brasile si sono realizzate inaugurazioni di mostre nelle città di Buenos Aires, Cordoba, Porto Alegre, Laguna e San Paolo.

A Porto Alegre il 30 novembre ad iniziativa del Deputato Federale Francisco Appio, con la partecipazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi, dell'Associazione Culturale di Rio Grande do Sul e dell'Istituto Anita Garibaldi si è costituito il Comitato Nazionale Brasiliano per le

celebrazioni dell'Eroe dei due Mondi.

A Laguna, città natale di Anita Garibaldi, è stato sottoscritto un protocollo tra la Municipalità e l'Istituto Italiano

Fernando Santi, finalizzato a promuovere percorsi turistici integrati di Giuseppe e Anita Garibaldi, con particolare riferimento alle Città di Laguna, Garibaldi, Lages, Bento Gonçalves, Porto Alegre in Brasile, Buenos Aires in Argentina, Montevideo in Uruguay, Roma, Genova, Marsala, Calatafimi, Ravenna, Comacchio e Modigliana in Italia, Nizza in Francia; il turismo culturale connesso all'Epopea di Giuseppe e Anita Garibaldi promuovendo missioni internazionali e nazionali di divulgazione delle rotte

turistiche; la realizzazione di documentari e filmati riguardanti la vita di Giuseppe e Anita Garibaldi. Il protocollo intende inoltre promuovere la protezione del patrimonio materiale e immateriale dell'Epopea di Giuseppe e Anita Garibaldi con l'obiettivo di conservare e valorizzare musei, biblioteche, cimeli, collezione e monumenti garibaldini, nonché di promuovere eventi culturali di carattere educativo e di interesse turistico interno e internazionale.

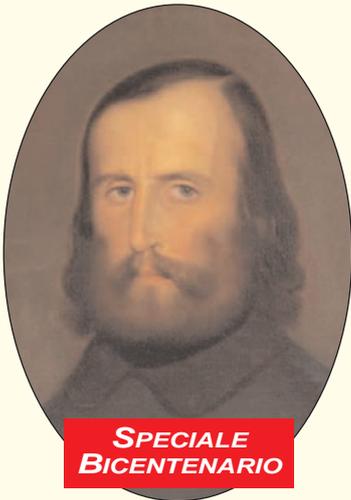
Importanti iniziative sono previste per l'anno 2007 in Italia, in Francia, in Tunisia, in Inghilterra, negli Stati Uniti e in America Latina, in collaborazione con numerosissime Istituzioni e Associazioni, italiane ed estere, con le quali sono stati sottoscritti accordi e realizzate intese operative.

Lo scorso 8 gennaio 2007 una delegazione del Comitato Nazionale Brasiliano, rappresentato da Elma Sant'Ana e da Luciano Luciani, ha tenuto degli incontri presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le rappresentanze del Ministero e del Comitato Nazionale italiano per promuovere iniziative congiunte e valorizzare i percorsi storico-culturali di interesse turistico italiani e brasiliani.

Altri contatti sono in corso con il Comitato Nazionale istituito in Francia e con le Istituzioni di Nizza per promuovere analoghe iniziative.



Nella foto, in piedi, il Presidente del Santi Luciano Luciani. Alla sua destra il Sen. Luigi Pallaro ed alla sua sinistra il Presidente del Santi in Argentina, Ing. Tobia Gamberale



**SPECIALE
BICENTENARIO**

CEFALÙ - "Nessuna lezione di storia. Oggi sono qui per portare la mia testimonianza diretta sul mio bisnonno". Con queste parole è stato aperto l'intervento di Anita Garibaldi, pronipote dell'Eroe dei due mondi, ospite d'eccezione a Cefalù per un convegno che ha dato il via ufficiale ai festeggiamenti siciliani per il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi. Teatro dell'incontro tra la dottoressa Garibaldi e alcuni studenti è stato l'Istituto tecnico commerciale per geometri Jacopo Del Duca. La giornata, organizzata dall'Istituto Italiano Fernando Santi, si è aperta con l'inaugurazione di una mostra di

Per il Bicentenario della nascita alla presenza della pronipote Anita

In Sicilia partite da Cefalù le celebrazioni ufficiali in ricordo di Giuseppe Garibaldi

Iniziativa realizzata dal Santi con l'Istituto Tecnico "Jacopo Del Duca"

venti stampe per raccontare la vita e le opere di Giuseppe e Anita Garibaldi, attraverso i Paesi simbolo dell'Epopea garibaldina. A moderare il dibattito è stato Vincenzo Marguglio, Dirigente Scolastico dell'Istituto. Il lungo viaggio dedicato a Garibaldi procederà fino a dicembre in Sicilia vedrà protagoniste le province di Palermo e Trapani. "Abbiamo deciso di aprire le manifestazioni a Cefalù - spiega Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi e componente del Comitato Nazionale per le celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi - perché quattro anni fa, in questa città, si è costituito un Comitato internazionale per istituire una organizzazione mondiale che tuteli il patrimonio monumentale e museale dell'Epopea di Anita e Giuseppe Garibaldi, disseminato negli innumerevoli Paesi dove Giuseppe è stato presente. La scelta delle raffigurazioni è stata minuziosa. In questi due anni

lavoreremo per poter promuovere, come merita, l'immagine di Giuseppe Garibaldi". La storia dell'Eroe dei due mondi, il suo rapporto con la chiesa e il "caso Bronte" alcuni dei temi trattati da Anita Garibaldi, che ha spinto i ragazzi a guardare lontano, "all'Europa". Ancora una volta ha chiesto pubblicamente di poter riesumare la salma del bisnonno e si è chiesta "il perché di tanti impedimenti". "Garibaldi è stato il vero figlio del mondo - ha detto Anita Garibaldi durante il suo intervento - Ma andare a difendere i deboli e gli oppressi non ripaga. Lui non ha avuto alcuna pensione e i suoi discendenti non ebbero mai una professione. Era cittadino del mondo e aveva contatti con diverse nazioni, diciamo che già 130 anni fa faceva quello che oggi si fa con internet. L'ultima grande offesa che l'Italia ha fatto al mio bisnonno è stata la sua sepoltura, lui non voleva. Mi auguro che si possa avviare una nuova civiltà che tocca a noi costruire, spero prima di tutto,

nella vostra amatissima Sicilia". All'incontro hanno preso parte anche il Sindaco di Castelbuono, Mario Cicero, che ha rappresentato nella circostanza anche l'Ente Parco delle Madonie e l'Ispettore del Distretto scolastico regionale della Sicilia, Sebastiano Pulvirenti. Nel pomeriggio Anita Garibaldi e Luciano Luciani sono stati ricevuti dal neo Sindaco di Cefalù, Giuseppe Guercio che ha confermato l'impegno del Comune per avviare la costituzione di un organismo internazionale che tuteli gli innumerevoli beni culturali e monumentali dell'Epopea Garibaldina presente nei diversi continenti. A tal fine è stato concordato che il Sindaco di Cefalù domenica 6 luglio riceverà le rappresentanze istituzionali dell'America Latina. Nell'occasione sarà tenuta un'Assemblea del Comitato Promotore Federazione Internazionale Musei, Associazioni, Istituzioni Garibaldine, al quale aderiscono Enti Locali ed Istituzioni dell'America Latina.

Anche a Palermo iniziati i festeggiamenti del Bicentenario

PALERMO - Un intenso dibattito sulla figura di Giuseppe Garibaldi, seguito da canti popolari e poesie in dialetto, hanno dato il via, anche a Palermo, alle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi. Protagonisti della giornata, organizzata dall'Istituto Italiano Fernando Santi, presso il liceo classico Garibaldi di Palermo, due storici d'eccezione: il professor Nino Buttitta, docente presso la facoltà di Lettere dell'Università di Palermo e Giuseppe Monsagrati ordinario di storia del Risorgimento alla Sapienza di Roma e responsabile area storica per l'enciclopedia Treccani. Moderatore del dibattito è stato il preside del liceo, Antonio Martorana. «Garibaldi - ha detto Monsagrati - colpisce su tre livelli: pidermico, colto e professionale. Il primo lo fa apprezzare indistintamente da tutti quelli che si riconoscono nel suo sguardo fiero, il secondo

appartiene agli appassionati del Risorgimento. Il terzo, invece, è per chi ha fatto della Cultura il proprio mestiere. Credo che lo spirito risorgimentale appartiene indistintamente ad ogni italiano, perché quel periodo non può non essere amato. Bisogna anche dire che la classe dirigente di oggi non è quella del passato. Personaggi come Garibaldi, senza interessi personali, sono difficili da trovare. Forse solo nel panorama mondiale in quei Paesi dove s'incarnano le ambizioni di un popolo in una sola figura». Autobiografico l'intervento di Nino Buttitta, che ha raccontato come «la memoria storica è sacra» e che «l'appartenenza ad un luogo, spesso, è più importante di qualsiasi novità». All'interno del liceo è stata inaugurata una mostra di venti stampe che raccontano l'epopea di Anita e Giuseppe Garibaldi, nei luoghi che più hanno segnato la loro vita. E sul passato geografico dell'eroe dei due



Nella foto da sinistra a destra il professore Monsagrati, la professoressa Prestipino, il professore Martorana e Luciano Luciani

mondi, con un occhio particolare sull'America Latina, si è concentrato l'intervento di Luciano Luciani, presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi. «Il mito Garibaldi - ha detto - è vivo nel cuore di ogni uomo. Oggi, come a Cefalù, abbiamo preparato il terreno per gli eventi della settimana garibaldina a cavallo del 4 luglio, quando saranno ospiti in Italia, alcuni importanti figure storiche e politiche dell'America Latina».

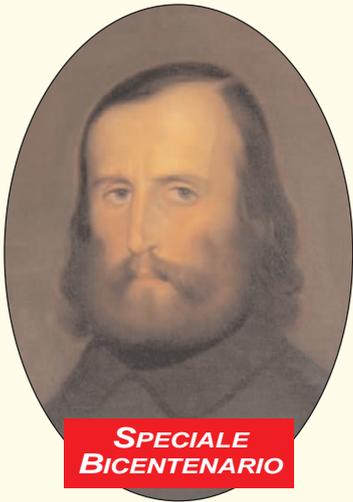
Cefalù, il sindaco Guercio riceve Anita Garibaldi, nipote dell'Eroe dei due Mondi

IL neo sindaco di Cefalù, Giuseppe Guercio, ha ricevuto nel suo primo incontro, a Palazzo di Città, Anita Garibaldi, nipote del famoso eroe dei due mondi. La Garibaldi era accompagnata dal presidente dell'Istituto "Fernando Santi", Luciano Luciani, che è stato tra i fautori della costituzione, nel 2004, a Cefalù, del comitato promotore delle associazioni Garibaldine nel mondo. Nel corso del cordiale incontro, il sindaco ha sottolineato la figura di questo "grande uomo della storia

italiana che tutti i giovani hanno avuto modo di conoscere nel corso degli studi". Proprio ai giovani la nipote di Garibaldi ha dedicato la mattinata con una conferenza all'Istituto Jacopo del Duca. Il sindaco ha apprezzato l'impegno della signora Garibaldi profuso per divulgare tra le nuove generazioni un periodo significativo della storia italiana. Giuseppe Guercio, al termine della visita, ha regalato ad Anita Garibaldi il "Libro Rosso" che racchiude la storia della cittadina normanna.



Nella foto da sinistra a destra il neo-sindaco di Cefalù, Giuseppe Guercio, la nipote di Giuseppe Garibaldi, Anita, e il presidente dell'Istituto Fernando Santi, Luciano Luciani



**SPECIALE
BICENTENARIO**

BUENOS AIRES - Grande mobilitazione della comunità italiana presso il Circolo Italiano di Buenos Aires per la prima manifestazione tenuta a battesimo in America Latina da Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, in qualità di componente il Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi. Sono intervenuti il Sen. Luigi Pallaro, che ha presieduto i lavori del convegno tenuto dopo l'inaugurazione della mostra dedicata all'Epopea di Giuseppe ed Anita Garibaldi, Santo Ianni Presidente del Comites di Buenos Aires, Pina Mainieri Presidente di Fediba (Federazione delle Istituzioni Italiane di Buenos Aires), Grazia Boffi, Presidente dell'Associazione Alba (Associazione Lombarda di Buenos Aires), Ruben Godino Secretario del Comites di Buenos Aires, Graziella Muñiz Defensora del Popolo presso il Governo della Città di Buenos Aires, Luigi Egidy Secretario Generale della Camera di Commercio Italiana di Buenos Aires, Adriana Randazzo Coordinatrice Programma di Cooperazione ed Intercambio Argentina-Italia, Marcelo Coppola Direttore del Commercio del Ministero della Produzione Provincia di Buenos Aires, Daniela B. Jaite Università di Bologna Sede di Buenos Aires, Francesco Saverio Mattozza membro Eortc, On. Alicia Siciliano Commissione Affari Esteri della Camera dei Deputati dell'Argentina, On. dott. Raul Puy, Maria Cerutti Giornalista dell'Eco Italia, Edda Cinarelli Giornalista di Viva Italia, Angelo Lobosco rappresentante delle Associazioni pugliesi di Buenos Aires. Erano presenti, tra gli altri, la rappresentanza dell'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, le rappresentanze liguri del Clan de Los Garibaldi, dell'Istituto Culturale Argentino dell'Associazione

Per tutelare e promuovere l'immenso patrimonio culturale

Buenos Aires, rilanciata dal Santi la "Federazione internazionale musei, associazioni e istituzioni garibaldine"

Genovese Carboneros Unitos, dell'Associazione Giuseppe Mazzini, per i veneti le rappresentanze del CAVA, del Circolo Vicentino di Buenos Aires, del Circolo Ricreativo La Trevisana, dell'Associazione Veronese l'Arena, dell'Associazione Reduci di Guerra, dell'ANPI, le rappresentanze dell'Associazione Emigrati del Friuli Venezia Giulia, le rappresentanze della stampa e della cinematografia specializzata, una nutrita rappresentanza siciliana proveniente da Mar del Plata, La Plata, Berisso, Quilmes, San Isidro, Tigre, ecc., le rappresentanze della Federazione dei molisani in Argentina, della Federazione dei calabresi in Argentina, della Federazione dei laziali in Argentina provenienti da Mar del Plata, La Plata e Berisso, le rappresentanze emiliano-romagnole di La Plata e Mar del Plata, le rappresentanze dei marchigiani di Buenos Aires e le rappresentanze di FEDITALIA. Hanno relazionato il dott. Dario Signorini componente il Comites di Buenos Aires e Secretario Generale dell'Istituto Italiano Fernando Santi in Argentina, l'ing. Tobia Gamberale Presidente Istituto Italiano Fernando Santi in Argentina e Presidente della Federazione Molisana in Argentina, il dott. Luciano Luciani Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, istituzione promotrice dell'iniziativa, l'ing. Vincenzo Scattareggia in rappresentanza della Regione Siciliana Assessorato al Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione Professionale ed Emigrazione, il Prof. Antonio Imperato, docente di Economia Politica dell'Università degli Studi di Palermo. La relazione di Luciano Luciani ha toccato tre punti importanti. In primo luogo l'esigenza che le diverse manifestazioni, particolarmente quelle patrociniate dal Ministero degli Affari Esteri, dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, dalle Consulte e dalle Regioni

Italiane, presentino, nelle località che hanno caratterizzato la vicenda umana e gli atti di eroismo di Giuseppe Garibaldi, la figura di un "unico" Garibaldi. Quello, cioè, che è maturato e si è formato in Argentina, nel Sud del Brasile e in Uruguay, come è stato rilevato da Luciani e dalla pronipote Anita nel corso delle recenti celebrazioni preliminari al bicentenario tenute a Genova e a Ravenna. Garibaldi, infatti, ha vissuto in America Latina gli anni più significativi della sua vita e qui ha maturato la sua esperienza, anche di uomo politico e di statista, che gli

2007 consentano di sensibilizzare Associazioni, Musei, Enti Locali, Istituzioni, al fine di aggregarle al Comitato Promotore Federazione Internazionale Musei, Associazioni ed Istituzioni Garibaldine, onde dar vita, a conclusione delle celebrazioni, ad un'organizzazione internazionale finalizzata a tutelare e promuovere i valori risorgimentali e l'immenso patrimonio culturale diffuso nei diversi Paesi (cimeli, musei, monumenti, strutture associative, ecc.), alla guida della quale, come è stato



Nella foto il Senatore Luigi Pallaro con l'Onorevole Riccardo Merlo

consentì, dopo aver vinto innumerevoli battaglie ed aver perso la guerra contro l'Impero del Brasile, di pervenire a un'intesa con il Re di Savoia per realizzare l'Unità d'Italia ed affidare agli italiani il compito di istituire successivamente lo Stato Repubblicano, così come è avvenuto. Da Montevideo partirono, poi, i segnali per mettere assieme e organizzare le diverse forze impegnate per dare un'unità all'Italia e dare risposta ai fermenti e agli ardori Risorgimentali degli italiani in Italia e fuori d'Italia. Nel secondo punto ha evidenziato che in ragione di questi fatti si rende necessario che siano realizzate in America Latina le più significative celebrazioni, che vedano protagoniste le comunità italiane e le rappresentanze del Governo e delle Istituzioni Italiane. Ed infine, che le celebrazioni del

richiesto dalle comunità italiane nel corso di tante assemblee tenute in varie località del mondo, sia il Presidente Emerito Carlo Azeglio Ciampi. Nel suo intervento, a conclusione dei lavori, il Senatore Luigi Pallaro ha evidenziato l'importanza del lavoro sin qui svolto e dell'obiettivo che si è posto al Comitato Promotore Federazione Internazionale Musei, Associazioni ed Istituzioni Garibaldine. Il Senatore Luigi Pallaro ha poi terminato il suo intervento affermando che occorre portare a compimento le iniziative avviate dal Comitato per dar vita alla suddetta Federazione, alla quale, per la sua attivazione darà il proprio appoggio e il supporto politico ed istituzionale necessario.

Il calendario degli impegni in programma tra il 29 giugno e il 12 luglio 2007

Le attività delle rappresentanze istituzionali e degli operatori economici provenienti dall'America Latina ospiti dell'Istituto Italiano Fernando Santi



VENERDÌ 29 GIUGNO

ROMA. Mattina. Accoglienza delle delegazioni estere.

COMUNE DI VELLETRI. Pomeriggio. Mostra e convegno sull'Epopea Garibaldina.

SABATO 30 GIUGNO

ROMA. Incontri con le rappresentanze istituzionali. Visita e incontro-seminario presso l'Istituto Internazionale di Studi Giuseppe Garibaldi. Ricordo in Trastevere, sui luoghi della morte, di Andrea Aguyar, il moro di Garibaldi, ad iniziativa dell'Associazione Amilcare Cipriani.

DOMENICA 1 LUGLIO

Trasferimento a Parma

LUNEDÌ 2 LUGLIO

PARMA. Mattina. Ore 10 Incontro tra le rappresentanze istituzionali dell'America Latina e quelle della Provincia di Parma. Ore 10,30. Sala Savani Provincia di Parma. Inaugurazione mostra e dibattito sull'Epopea di Giuseppe Garibaldi. Ore 15 Sala Savani Provincia di Parma. Incontro della delegazione con l'Agenzia di Sviluppo Soprip e le Rappresentanze della Provincia di Parma.

MARTEDÌ 3 LUGLIO

PARMA. Mattina. Locali della Camera di Commercio di Parma. CCIAA-IFOA. Seminario tra le rappresentanze delle Istituzioni e

dell'imprenditoria parmense e quelle dell'America Latina-

MERCOLEDÌ 4 LUGLIO

ROMA. Mattina. Colle del Gianicolo. Omaggio ad Anita Garibaldi presso il monumento equestre ove giacciono le spoglie dell'eroina. Omaggio del Presidente della Repubblica a Giuseppe Garibaldi presso il monumento dell'eroe dei due mondi. Senato della Repubblica. Solenne Celebrazione del giorno della nascita di Giuseppe Garibaldi. Ore 11,30 Ricevimento della delegazione da parte del Presidente della Commissione Parlamentare per gli Affari Regionali.

GIOVEDÌ 5 LUGLIO

PALERMO. Ore 12 "Sala Rossa" Assemblea Regionale Siciliana. Ricevimento della delegazione dell'America Latina da parte delle autorità istituzionali. Ore 17 Camera di Commercio di Palermo. Convegno con le rappresentanze istituzionali e gli operatori economici dell'America Latina sul tema "La cooperazione culturale ed economica con l'America Latina". Ore 21 cena di lavoro con le rappresentanze delle Istituzioni siciliane e dell'America Latina presso l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Paolo Borsellino", capofila Rete

Nazionale degli Istituti Alberghieri.

VENERDÌ 6 LUGLIO

MARSALA. Pomeriggio. Complesso Monumentale San Pietro, in collaborazione con il "Centro Internazionale di Studi Risorgimentali Garibaldini". Mostra e convegno sull'Epopea Garibaldina.

SABATO 7 LUGLIO

TRAPANI. Ricevimento della delegazione dell'America Latina da parte del Presidente della Provincia di Trapani e delle rappresentanze istituzionali.

SANTO STEFANO DI CAMASTRA.

Ore 19. Ricevimento della delegazione da parte del Sindaco ed incontro con gli operatori del distretto produttivo della ceramica siciliana.

DOMENICA 8 LUGLIO

COMUNE DI CEFALÙ. Ore 11 Ricevimento da parte del Sindaco di Cefalù della delegazione dell'America Latina. Assemblea del Comitato Promotore Federazione Internazionale Musei, Associazioni, Istituzioni Garibaldine.

MAZARA DEL VALLO. Cena di lavoro con i rappresentanti istituzionali.

LUNEDÌ 9 LUGLIO

MAZARA DEL VALLO. Comune di Mazara del Vallo. Incontro con le rappresentanze economiche e

istituzionali dell'America Latina.

SCIACCA. Cena di lavoro con rappresentanze istituzionali a Sciacca.

MARTEDÌ 10 LUGLIO

SCIACCA. Mattina. Workshop pesca e conservazione pescato, enogastronomia, operatori distretto della ceramica siciliana Comune di Sciacca ore 12. Incontro con le rappresentanze economiche e istituzionali dell'America Latina.

MONTEVAGO.

Pomeriggio. Sicili@nplus - Agenzia Terre del Gattopardo. Incontri con le rappresentanze economiche e istituzionali dell'America Latina. Visita al parco Letterario G. Tomasi di Lampedusa e degustazione prodotti tipici.

MERCOLEDÌ 11 LUGLIO

COMUNE DI VITTORIA. Ore 10 Incontro tra le rappresentanze economiche e istituzionali locali e dell'America Latina.

Ore 18,30 celebrazione 400° Anniversario della fondazione della Città di Vittoria con l'intervento delle rappresentanze dell'America Latina e delle comunità vittoriesi di Mar del Plata e di altre realtà europee ed extraeuropee.

GIOVEDÌ 12 LUGLIO

VITTORIA. Mattina. Visita e incontri con le imprese e con la Fiera EMAIA.

DELEGAZIONE DELL'AMERICA LATINA E DELL'EUROPA PRESENZE ISTITUZIONALI, CULTURALI ED ECONOMICHE PER LE INIZIATIVE IN ITALIA DAL 29 GIUGNO AL 12 LUGLIO 2007

DELEGAZIONE DEL BRASILE DEL SUD

- 1) Decio Goes: Deputato Statale e Presidente del Forum Italo-Brasiliano dell'Assemblea Legislativa dello Stato di Santa Catarina.
- 2) Antonio Celio: Sindaco di Laguna.
- 3) Natanael Wisintainer: Assessore allo Sviluppo Economico e Sociale del Comune di Laguna.
- 4) Ivane Favero: Assessore al Turismo del Comune di Garibaldi. Docente ed esperta in enologia e turismo.
- 5) Adriana Giardin Spjajt: Assessore alla Cultura e all'Educazione del Comune di Garibaldi.
- 6) Sergio Pagnan: Presidente degli industriali della ceramica rossa Morro da Fumaca.

DELEGAZIONE DELL'ARGENTINA

- 7) Tobia Gamberale: Vice Presidente Ospedali Geriatrici in Argentina, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi in Argentina
- 8) Maria Lucrecia Ferreiro: imprenditrice di Mar del Plata, esperta in comunicazione sociale.
- 9) Maria Quinci: Presidente Istituto Italiano Fernando Santi a Mar del Plata.

DELEGAZIONE DELL'URUGUAY

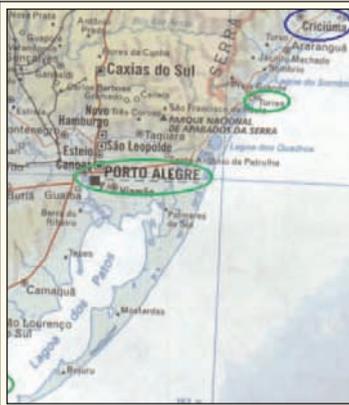
- 10) S.E. Ramon Carlos Abin De Maria, Ambasciatore dell'Uruguay a Roma
- 11) Ministro Plenipotenziario Tabare Bocalandro, Ambasciatore dell'Uruguay a Roma

DELEGAZIONE DELLA FRANCIA

- 12) Giovanna Palermo: Vice Sindaco del Comune di Villeneuve, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi in Francia, Consulatore regionale dei siciliani nel mondo.

DELEGAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI

- 13) Luciano Luciani: Presidente Istituto Italiano Fernando Santi, componente del Comitato nazionale per le celebrazioni del Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi.
- 14) Marco Luciani: Segretario Organizzativo Istituto Italiano Fernando Santi.
- 15) Michelangelo Milazzo: addetto stampa



Il Santi con il patrocinio dei Comuni di Sciacca, Mazara e Criciuma

La Sicilia in Brasile per garantire un futuro ad un gruppo di ragazzi emarginati

Il progetto finalizzato alla loro formazione professionale e alla fornitura di impianti e macchinari per l'avvio di piccole attività artigianali

CRICIUMA (Brasile) - E' stato recentemente ultimato a Criciuma, nello Stato di Santa Catarina in Brasile, il progetto di cooperazione decentrata a favore del Bairro da Juventude di Criciuma, cofinanziato dalla Regione Siciliana e dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, patrocinato dai Comuni di Sciacca, Mazara del Vallo e Criciuma. Il progetto ha avuto lo scopo di supportare il Bairro da Juventude nell'intento di garantire un futuro ad un gruppo di ragazzi che vivono all'interno del Bairro, caratterizzati da forme di emarginazione sociale. Il progetto si è articolato nelle seguenti azioni: fornitura di impianti e macchinari per la ceramica artistica, fornitura di attrezzature, formazione professionale finalizzata all'utilizzo dei sopraccitati impianti e attrezzature, assistenza tecnica e consulenza per l'avvio di piccole attività artigianali, diffusione dei risultati, monitoraggio e valutazione. Alla conferenza stampa, tenuta presso l'Hotel Apolo XVI di Criciuma, hanno partecipato le rappresentanze del Bairro da Juventude, Itamar Benedet Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi e Presidente del della COMVESC - Comitato delle Associazioni Venete di Santa Catarina, Roberto Brolese componente della Consulta veneta dell'emigrazione, Luciano Luciani componente della Consulta siciliana e Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e Sergio Pagnan Presidente del sindacato dell'industria della ceramica rossa, interessato ad utilizzare le maestranze e a riconvertire le imprese della ceramica rossa, operanti a Morro

da Fumaca, nella produzione della ceramica artistica e con tecniche ripetitive. Assente, per impegni sopraggiunti in Sicilia, l'ideatore e principale sostenitore e cofinanziatore del progetto, Padre Vincenzo Lumetta da Partinico, Direttore del Bairro da Juventude e Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Brasile. Nel corso della conferenza stampa è intervenuto anche il Deputato dell'Assemblea Legislativa dello Stato di Santa Catarina, Decio Goes, già Sindaco di Criciuma e promotore dell'iniziativa. Alla stessa hanno partecipato i mass media della città e le principali testate dei giornali della comunità italiana dello Stato. Nel corso del

pomeriggio si è tenuta una riunione operativa con la presenza di Luciano Luciani, di Sergio Pagnan e di Itamar Benedet e successivamente del Deputato Decio Goes, nel corso della quale si è stilato un documento finalizzato alla cooperazione in materia di ceramica artistica e si è concordata una visita in Sicilia di una rappresentanza di operatori economici del comparto della ceramica, nella prima quindicina del mese di luglio,



guidati da Sergio Pagnan e con la presenza del Deputato Decio Goes.

Laguna, fornite attrezzature per erogare nuovi servizi sanitari all'Ospedale "De Caridade Senhor Bom Jesus Dos Passos"

Finanziate dalla Regione Sicilia e dall'Istituto Santi



LAGUNA (Brasile) - Si è concluso a Laguna, nello Stato di Santa Catarina in Brasile, il progetto di cooperazione decentrata cofinanziato dalla Regione Siciliana e dall'Istituto Italiano Fernando Santi, patrocinato dai Comuni di Marsala e di Laguna, a favore dell'Ospedale "De Caridade Senhor Bom Jesus Dos Passos". Il progetto prevedeva la fornitura di attrezzature e impianti per l'erogazione di nuovi servizi sanitari dell'Ospedale di Laguna e il potenziamento di quelli esistenti, nella fornitura, nell'assistenza tecnica e nella

formazione del personale medico locale ed altresì nella assistenza tecnica e consulenza per il funzionamento degli impianti.

Nella conferenza stampa del Sindaco di Laguna Antonio Celio, alla presenza del Presidente dell'Ospedale Regine Ramos dos Santos, del Direttore dell'Ospedale di Laguna Jorge Luiz de Oliveira (nella foto, da sinistra, con Padre Vincenzo Lumetta, Marco e Margherita Luciani) del Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi Luciano Luciani, sono stati presentati i contenuti del progetto, le azioni sviluppate, i risultati conseguiti e l'azione di diffusione degli stessi.

In un ulteriore incontro, tenutosi nei locali dell'Ospedale di Laguna un ulteriore incontro, il Presidente dell'Istituto, Luciano Luciani, si è intrattenuto con il personale medico e sanitario, visitando i locali e le attrezzature preesistenti e quelle cofinanziate dalla Regione

Siciliana. Si è svolta infine una riunione operativa nei locali dell'Ospedale "De Caridade Senhor Bom Jesus Dos Passos", nel corso della quale il Presidente e il Direttore dell'Ospedale hanno evidenziato ulteriori esigenze prioritarie per garantire assistenza sociale e sanitaria alle donne in maternità e post-maternità e alla prole. In tale direzione sono stati sollecitati ulteriori possibili interventi di cooperazione da parte delle Istituzioni italiane.

Nel corso di un successivo incontro con il Sindaco di Laguna si è concordata una visita in Italia con inizio dal 29 giugno per sviluppare ulteriori contatti con le Istituzioni e le rappresentanze associative in Italia e partecipare alle celebrazioni per il Bicentenario della nascita in onore di Giuseppe Garibaldi, rendendo altresì omaggio sul Gianicolo alla concittadina Anita Garibaldi.



I riflettori di Rai International sui progetti del Santi



LAGUNA (Brasile) - I riflettori di Rai International sui progetti dell'Istituto Italiano Fernando Santi. In una intervista al presidente Luciano Luciani, nel corso della trasmissione "Sportello Italia", si è, infatti, parlato del progetto cofinanziato dalla Regione Siciliana con il patrocinio dei comuni di Marsala, Vita e di Laguna, realizzato dall'Istituto Italiano "Fernando Santi" e finalizzato alla fornitura di attrezzature ed impianti di nuovi servizi sanitari a favore dell'Ospedale "De Caridade Senhor Bom Jesus Dos Passos"

di Laguna, nello Stato di Santa Catarina in Brasile.

Nel corso dell'intervista, condotta da Francesca Alderisi, Luciano Luciani ha inoltre accennato alle imprese di Giuseppe Garibaldi, il cui Bicentenario della nascita ricorre proprio quest'anno e del cui Comitato Nazione per le celebrazioni l'Istituto Italiano Fernando Santi fa parte. L'Istituto, infatti, ha promosso diverse iniziative in Uruguay, in Argentina e nel Brasile del Sud e già il prossimo 29 giugno il sindaco di Laguna,

Antonio Celio, assieme a una delegazione dell'America Latina, si recherà in Italia per partecipare alle celebrazioni per il Bicentenario della nascita dell'Eroe dei due mondi e per rendere omaggio alla sua concittadina Anita Garibaldi le cui spoglie riposano a Roma sul Colle del Gianicolo.

L'intervista a Luciano Luciani è disponibile sul sito internet: www.international.rai.it/sportelloitalia/mostra.php?id=5204

(Per ulteriori informazioni tel. 091320744 - fax 091320521 - e-mail: info@iifs.it)

Ha moderato i lavori Padre Vincenzo Lumetta presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Brasile

A CRICIUMA "I FORUM ITALO-CATARINENSE"

Ceramica e pesca le priorità dell'iniziativa svoltasi nello Stato di Santa Catarina

CRICIUMA - Si è conclusa nei giorni scorsi la manifestazione denominata "I Forum Italo-Catarinense" svoltasi per iniziativa dell'Istituto Italiano Fernando Santi nello Stato di Santa Catarina, in Brasile, e precisamente nelle città di Criciuma e Laguna, cui sono particolarmente legati gli italiani dello Stato brasiliano. I lavori si sono svolti a Criciuma, dove il giorno successivo, nei locali della Camera di Commercio, si è tenuto un intenso confronto che ha visto, le rappresentanze del mondo produttivo, delle istituzioni e delle locali università, misurarsi con la delegazione italiana, composta dal Presidente dell'Istituto Regionale Fernando Santi, Luciano Luciani, dall'ing. Vincenzo Scattareggia, in rappresentanza dell'Assessorato al Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione Professionale ed Emigrazione della Regione Siciliana, dal prof. Antonio Imperato, docente di Economia Politica dell'Università degli Studi di Palermo, e da Marco Luciani, Segretario Generale dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi. I lavori sono stati moderati da Padre Vincenzo Lumetta, Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in Brasile e da Itamar Benedet, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi in Brasile e Presidente del Comvesc (Comitato Associazioni Venete di Santa Catarina). Quattro le priorità individuate: ceramica artistica, ceramica industriale rifinite artisticamente a mano e ceramica con tecniche ripetitive e artistiche; comparto della pesca e della nautica; filiera degli imballaggi (carta, plastica, metallo, ecc); formazione ordinaria, superiore e d'eccellenza. I lavori a Criciuma sono proseguiti con alcune visite guidate in aziende della regione specializzate nella lavorazione industriale della ceramica e si sono conclusi con un seminario ristretto al quale hanno preso parte le rappresentanze istituzionali

dell'industria, del comparto produttivo della ceramica rossa e di quella artigianale. Nell'occasione, è stato raggiunto un accordo di collaborazione tra l'Università di Palermo e quella dell'Extremo Sul Catarinense (UNESC). Nello specifico è stato stabilito che lo studio preliminare di fattibilità, promosso dal distretto produttivo della ceramica, avente sede a S. Stefano di Camastra, che è stato presentato al Ministero del Commercio Internazionale, finalizzato all'insediamento di aziende produttive della ceramica, si orienterà in due direzioni: a Morro da Fumaca, ove operano oltre trecento aziende della ceramica rossa interessate alla ceramica artistica e a quella con tecniche ripetitive; a Nova Veneza e Criciuma, ove possono essere utilizzati gli impianti esistenti o essere insediati nuovi stabilimenti industriali destinati alla lavorazione delle piastrelle industriali rifinite artisticamente a mano. L'obiettivo è quello di realizzare una corposa operazione di cooperazione tra l'imprenditoria italiana e quella brasiliana, finalizzata prioritariamente al mercato nord americano. L'attività del Forum è proseguita a Laguna, con un incontro coordinato dal Sindaco Antonio Celio al quale hanno partecipato le rappresentanze della marineria e dell'industria del pescato di Laguna. Nel corso di una serrata attività seminariale, durante la quale la delegazione italiana ha illustrato l'interesse della marineria siciliana e di quello possibile di alcune altre marinerie regionali (Marche, Emilia Romagna, ecc.) ad operare in sinergia nel settore della pesca e della nautica con la marineria di Laguna, è stata illustrata anche la nuova legge regionale siciliana sui distretti produttivi in Sicilia, pervenendo alle seguenti determinazioni. Durante i lavori è stato anche deciso che una delegazione di Laguna



Nella foto, da sinistra, il deputato Decio Goes, il prof. Antonio Imperato, il dott. Luciano Luciani e Itamar Benedet

guidata dal Sindaco Antonio Celio si recherà prossimamente in Sicilia dove a Sciacca incontrerà la rappresentanza del locale distretto produttivo della pesca, specializzato nelle tecniche di conservazione sott'olio del pescato.

L'imprenditoria locale ha già realizzato joint venture operanti in Marocco con l'imprenditoria di Mar del Plata, di origine siciliana, che può rendersi ugualmente protagonista per ulteriori iniziative multilaterali. A Mazara del Vallo la delegazione di Laguna incontrerà poi le locali rappresentanze dei distretti produttivi della pesca, specializzate nelle tecniche di conservazione a freddo, a bordo e a terra; a Marsala stabilirà contatti con le rappresentanze della produzione in acquicoltura; mentre a Palermo la delegazione di Laguna incontrerà la rappresentanza dell'industria della filiera degli imballaggi. Il Presidente dell'Istituto dott. Luciano Luciani, in vista degli impegnativi obiettivi fissati, si è incontrato a San Paolo con il Direttore dell'ICE per il Brasile, dott. Riccardo Landi, che ha seguito, sostenuto e incoraggiato l'attività di promozione dell'internazionalizzazione italiana attraverso la valorizzazione e l'utilizzo delle comunità italiane in Brasile.



Santa Catarina festeggia i 130 anni dell'emigrazione italiana

FLORIANOPOLIS - Il Presidente del Consiglio regionale del Veneto, Marino Finozzi, è nello Stato brasiliano di Santa Catarina, ospite del presidente della locale Assemblea legislativa Julio Garcia, per celebrare, con i deputati e le autorità di Florianopolis, i 130 anni dell'emigrazione italiana e veneta nel Brasile meridionale. Santa Catarina, grande cinque volte il Veneto e abitato da poco meno di 6 milioni di abitanti, è uno dei tre Stati meridionali della Confederazione brasiliana nei quali la metà della popolazione è di origine italiana, con una netta predominanza di oriundi veneti, e dove tuttora la lingua veneta, conservatasi in una tipica versione arcaica definita "talian", continua ad essere parlata correntemente. Il Presidente Finozzi, accompagnato dal Consigliere

Franco Frigo dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, parteciperà alla sessione solenne mentre il 15 giugno il Parlamento di Santa Catarina ha dedicato alla memoria dell'arrivo dei primi italiani e del successivo flusso migratorio che ha radicalmente trasformato la geografia, la società e l'economia della regione. Successivamente i rappresentanti del "parlamento" veneto si sono recati a Nova Veneza (Nuova Venezia), cittadina fondata dai primi veneti che migrarono all'interno della regione di Santa Catarina: il Presidente Finozzi e il Consigliere Frigo hanno inaugurato, insieme al Governatore dello stato brasiliano Luiz Enrique Da Silveira, il nuovo monumentale portale di accesso alla città, sovrastato dalla scultura bronzea del leone marciano inviato in dono dal Consiglio regionale del Veneto nel 2004 per l'anniversario di fondazione della città. Le celebrazioni veneto-brasiliane per i 130 anni dall'arrivo nel sud del Brasile dei primi italiani si sono concluse con la rievocazione storica organizzata dal Comitato delle Associazioni venete di Santa Catarina del cammino che da Criciúma, la città più popolosa dello stato fondata nel 1880 da un gruppo di famiglie originarie di Belluno, Udine, Vicenza, Treviso e Vittorio Veneto, conduce ad Azambuja, uno dei primi centri della colonizzazione veneta. Al termine del percorso rievocativo, il vescovo di Criciúma, don Paulo De Conto, ha celebrato la messa in lingua italiana, alla presenza del Console d'Italia Riccardo Battisti e dei rappresentanti delle Associazioni venete di Santa Catarina, in omaggio alle generazioni di veneti che con il loro lavoro, i loro sacrifici e il loro ingegno hanno trasformato la regione in uno degli Stati più ricchi e sviluppati dell'intera confederazione brasiliana. Finozzi e Frigo hanno concluso la visita allo Stato di Santa Catarina incontrando i 1500 ragazzi ospiti del "barrio de juventude", l'orfanotrofio di Criciúma fondato e diretto da padre Vincenzo Lumetta, religioso italiano impegnato nella promozione dell'infanzia grazie anche alla solidarietà di parecchi volontari veneti e di famiglie adottive a distanza. Il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, ha inviato a Julio Garcia, Presidente Assemblea Legislativa dello Stato di Santa Catarina, e al Deputato Decio Goes, Presidente del Forum Italo-Brasiliano dell'Assemblea Legislativa dello Stato di Santa Catarina, una lettera nella quale ha ringraziato per la Solenne Celebrazione dei 130 anni dell'Emigrazione Italiana nello Stato di Santa Catarina: «Rivolgo i miei più sentiti e rispettosi omaggi alle Istituzioni di Santa Catarina e alla memoria di centinaia di migliaia di emigrati che partirono dall'Italia, dal 1875 in poi, per stabilirsi nel Sud del Brasile. Un particolare omaggio rivolgo poi a quell'intrepido italiano, Giuseppe Garibaldi, che molti anni prima, nel 1839, contribuì a dare vita alla Repubblica Catarinense, denominata anche Repubblica Juliana, ponendo così un seme fecondo che nel tempo ha portato alla costruzione della Repubblica Federale del Brasile, formata dall'unione indissolubile degli Stati, dei Comuni e del Distretto Federale, costituita come Stato democratico di diritto».



Marcela Mammana

A Marcela Mammana e Giovanna Palermo il premio Siciliani nel mondo "Ambasciatori di cultura"

Provenienti rispettivamente dall'Argentina (Cordoba) e dalla Francia (Parigi)

PALERMO - Marcela Mammana e Giovanna Palermo si sono aggiudicate il premio Siciliani nel Mondo "Ambasciatori di cultura", istituito dall'Assessorato regionale al Lavoro, alla Previdenza Sociale, alla Formazione Professionale, all'Emigrazione e all'Immigrazione. La Mammana, come rende noto Luciano Luciani Presidente dell'Istituto regionale siciliano Fernando Santi, è stata selezionata in rappresentanza dell'area geografica Sud America, area tematica cultura, la Palermo invece in rappresentanza dell'area geografica Europa, area tematica solidarietà sociale. La cerimonia di premiazione si terrà a Palermo il 27 aprile. Marcela Mammana, d'origine Siciliana, è nata a Cordoba, in Argentina, dove si è laureata alla scuola delle Belle Arti. Dal 1988 ad oggi ha partecipato a mostre collettive ed individuali. Coordina il suo studio privato di restauro con Firenze, Olanda e Mallorca. Dal '97 coordina diverse attività a favore della comunità italiana in argentina e principalmente siciliana. Nel suo ricco curriculum, tra gli eventi più recenti figurano nel 2005 l'incontro dibattito con i dirigenti della famiglia siciliana "realtà della comunità siciliana di Cordoba", la partecipazione alla mostra "arte senza confini" a Budrio, Bologna. Le sue opere sono state esposte presso l'Hotel "L'eden" a La falda, Cordoba e alla mostra "L'Eden di Leonardo"

organizzata dall'associazione Leonardo da Vinci Onlus. Fino alla recente partecipazione alla manifestazione "La donna italo-argentina nella pittura" organizzata dalla FAIC. Nel 2003 ha restaurato 20 opere per la mostra "100 anni d'arte a Cordoba" presso il Museo Caraffa. Giovanna Palermo è nata a Ragusa, ma vive in Francia. Si è diplomata all'Accademia di Creteil, brevetto commerciale. Dal '74 al 1988 ha gestito un'impresa familiare operante nel comparto dei servizi pubblici a Parigi, nell'86 ha fondato l'Associazione Regionale Siciliana aderente all'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi. È membro del Comitato e della Consulta Regionale dell'Emigrazione della Regione Siciliana. È presidente dell'associazione Italo-Siciliana del Val de Marne e dell'associazione Italiens du Val D'Oise, aderenti all'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi. Dal 2001 è Vice Sindaco nel Comune di Villeneuve St. Georges, con

delega per le politiche sociali; Vice Presidente del Centro Comunale di Azione Sociale; Tesoriera Casa di riposo; Vice Presidente Case Popolari. Dal '94 è responsabile dell'ufficio Ital-Uil Francia, nel settore istruttoria pratiche, ricezione del pubblico, manifestazioni culturali e sociali. Si occupa di volontariato presso Ospedali, creazione di Associazioni non a scopo di lucro, con organizzazione di escursioni, riunioni, manifestazioni



Giovanna Palermo



Nella foto, secondo da sinistra, il prof. Gaetano Cipolla e la professoressa Marcela Mammana, accompagnati da alcuni "ambasciatori di cultura"

culturali, animazione diffusione informazione per emigranti italiani. È impegnata in attività di assistenza sanitaria agli italiani, in collaborazione con il Consolato d'Italia a Parigi.

Nell'ambito dei lavori della X Fiera Internazionale del Turismo dell'America Latina

Buenos Aires, seminario dell'Istituto Italiano Fernando Santi sul ruolo delle comunità italiane in Argentina



L'internazionalizzazione del sistema produttivo italiano per la promozione degli interessi nazionali all'estero, il turismo, l'economia e la cultura per valorizzare la comunità di affari e il made in Italy, sono stati gli argomenti trattati nel seminario organizzato a Buenos Aires dall'Istituto Italiano Fernando Santi nell'ambito della X Fiera Internazionale del Turismo dell'America Latina. I lavori sono iniziati con il saluto di Cesare Morbelli (a sinistra nella foto con Luciano Luciani e Susana Rosano), Primo Segretario dell'Ufficio Commerciale

dell'Ambasciata d'Italia a Buenos Aires, il quale nel portare i saluti dell'Ambasciatore Stefano Ronca, ha affermato che la forte presenza in Argentina della comunità italiana, se organizzata, può dare un contributo importante al Sistema Italia per la costruzione di una rete di supporto per l'internazionalizzazione dell'economia italiana. Luciano Luciani, presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, ha evidenziato l'importanza e il ruolo delle diverse istituzioni italiane operanti in Argentina, ricordando che a Buenos Aires l'ICE, negli anni scorsi, ha realizzato la più grande Fiera di prodotti italiani fuori dal nostro Paese. Luciani ha inoltre ricordato l'importanza, per l'economia italiana, dei legami stabili e dei collegamenti assicurati dalle comunità italiane alle istituzioni e all'imprenditoria italiana come a quelle dei Paesi ospitanti. In rappresentanza dell'ICE è intervenuta Susana Rosano, che ha evidenziato, tra i programmi dell'Istituto per il Commercio Estero, la valorizzazione dei prodotti tipici italiani e il ruolo svolto dalle comunità residenti all'estero. Giorgio Alberti, direttore della sede di Buenos Aires

dell'Università di Bologna, ha presentato la ricerca intitolata "Desde abajo" svolta da una studentessa del Master in Relazioni Internazionali Europa America Latina per proporre un'ipotesi di partenariato economico tra le città e i distretti di Rimini e di Mar del Plata. Il presidente del consiglio comunale di Ravenna, Giuseppe Capra, ha letto un messaggio del presidente della Regione Emilia-Romagna Vasco Errani che ha ricordato "le iniziative della Regione a favore dei nostri connazionali all'estero per rafforzare sia i legami economici che quelli culturali con le nostre comunità. Le nostre associazioni - ha detto Errani nel messaggio - sono passate in pochi anni da 80 a 125, mentre in un'area importante come il Brasile e l'Argentina, nelle due ultime legislature poco meno di 400 giovani delle nostre comunità hanno usufruito di stages, borse di studio per master universitari, corsi di lingua, traendo da ciò nuove occasioni di scambio e collaborazione". In conclusione del convegno, il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi ha evidenziato come "le comunità italiane all'estero

debbano essere meglio valorizzate e utilizzate nell'interesse delle comunità medesime, dell'Italia e dei Paesi ospitanti", ponendo l'esigenza di un maggiore comunicazione e di un coordinamento tra i soggetti che operano all'estero. Luciani ha infine ringraziato le rappresentanze della Provincia di Buenos Aires presenti ai lavori, e il ministro alla Presidenza Florencio Fandazzo, che due giorni prima avevano avuto un incontro a La Plata con le comunità siciliana, pugliese ed emiliano-romagnola, al fine di promuovere nuove iniziative di cooperazione con le Regioni di provenienza. Nel corso della stessa giornata l'Istituto Italiano Fernando Santi ha sottoscritto un accordo di collaborazione con la ONG Fidentia, operante nella Provincia di Buenos Aires, al fine di avviare iniziative di cooperazione tra l'Italia e l'Argentina. È stato anche annunciato dall'Istituto Italiano Fernando Santi un convegno da tenersi in Italia nella seconda metà di febbraio sul tema della cooperazione multiregionale tra Italia e Argentina, al quale parteciperà una rappresentanza del ministero degli Affari Esteri argentino.

Viaggio da New York in Sicilia per 47 siculo-americani

Una delegazione dell'associazione culturale "Arba Sicula" in visita a Cefalù

CEFALÙ - Il Sindaco di Cefalù, Giuseppe Guercio, assieme ad una delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi, ha ricevuto lo scorso 29 maggio, un gruppo di 47 siculo-americani dell'Associazione "Arba Sicula" di New York. Il Sindaco Guercio ha accolto la delegazione, guidata dal Prof. Gaetano Cipolla, Capo Dipartimento della Facoltà di Letteratura Italiana alla St. John University di New York e Direttore di Casa Sicilia a New York. Nell'occasione, il Sindaco Guercio e il Prof. Cipolla si sono reciprocamente donati delle significative pubblicazioni alla presenza del dott. Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi. Si è discusso, tra l'altro, delle prossime iniziative dell'Istituto a New York riguardanti le attività per il Bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi: in particolare, è stato ricordato che si terrà una mostra e un dibattito sull'Epoica Garibaldina a New York, nonché il convegno "La lingua siciliana - Sicilia perla del Mediterraneo" ed, infine, una conferenza durante la quale verrà presentato, attraverso la proiezioni di immagini, uno studio sui percorsi turistico-culturali del mosaico nel Mediterraneo.

La delegazione ha inoltre visitato il prestigioso Museo Mandralisca di Cefalù, dove il Presidente della Fondazione Mandralisca, Prof. Giuseppe Smplicio, ha donato una serie importante di pubblicazioni sulla lingua e sulla cultura siciliana. Durante la giornata, il gruppo ha anche visitato la cittadina normanna e le sue bellezze ed ha ringraziato per l'ospitalità il Sindaco di Cefalù, il Presidente della Fondazione Mandralisca e il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, i quali, da parte loro, si sono detti interessati a mantenere e a sviluppare relazioni economiche e culturali tra i siciliani e la comunità italiana negli Stati Uniti.



Il presidente dell'Associazione "Arba Sicula" prof. Gaetano Cipolla



PALERMO - «L'Istituto Italiano Fernando Santi, unitamente alle sue articolazioni in Italia e all'estero e alle loro rappresentanze nella Consulte Regionali, ha posto con forza, nel corso degli ultimi anni, la questione del rapporto e del collegamento tra le Comunità di italiani residenti all'estero, l'Associazionismo e gli Organi di rappresentanza, quali i COMITES, il CGIE e le Consulte Regionali». Così Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, nonché consultore degli emiliano romagnoli nel mondo, interviene sul ruolo delle Consulte regionali e degli organi di rappresentanza degli italiani all'estero, «Il dibattito - afferma Luciani - si è concentrato sull'esigenza di ripristinare uno stretto collegamento, sia sul piano degli interessi da rappresentare che su quello organizzativo, tra le Associazioni nazionali, quelle regionali e quelle degli italiani all'estero e tra queste e i loro Organi di rappresentanza. Si è evidenziato che più è debole il rapporto tra l'Associazionismo e i loro Organi di rappresentanza, tanto più deboli diventano le Associazioni e gli stessi Organi di rappresentanza istituzionale. L'attuale situazione pone sempre con più evidenza l'inadeguatezza di tali organi, sia sul piano dell'organizzazione che dei poteri loro attribuiti. Già nel corso della preparazione dei lavori della Prima Conferenza degli Italiani nel Mondo del dicembre 2000, - ricorda - nel condividere talune preoccupazioni manifestate dal Presidente della Commissione Esteri del Senato, Giangiacomo Migone, in rappresentanza dell'Istituto sottolineavo: "si rende necessaria ed urgente, da parte delle Associazioni nazionali, dei Partiti e delle Istituzioni, l'assunzione di chiare e responsabili posizioni a fronte delle questioni pendenti, le quali richiedono una grande capacità di riflessione e di elaborazione in relazione alle diverse prospettive che riguardano le scelte sul ruolo e sulle funzioni dei COMITES, del CGIE, dell'Associazionismo, dei Partiti, delle Regioni e delle altre Istituzioni italiane, nonché taluni

Luciani: «Importanti Consulte e Organi di rappresentanza degli italiani all'estero»

fondamentali aspetti, come quello della partecipazione e della democrazia partecipativa in emigrazione, che sono connesse al sacrosanto diritto alla partecipazione al voto da parte degli italiani residenti all'estero e alla rappresentanza nel Parlamento e nel Governo Italiano». L'Assemblea dell'Istituto Italiano Fernando Santi, - prosegue - sabato 12 dicembre 2000 a Roma, a conclusione dei lavori della Prima Conferenza degli Italiani nel Mondo, evidenziava che "pur essendo state poste al centro del dibattito questioni estremamente importanti, quali l'esercizio del voto da parte degli italiani all'estero, sono apparsi assolutamente insufficienti sia i riferimenti relativi al ruolo dell'Associazionismo - che resta il collegamento essenziale delle diverse comunità - che quelli riguardanti il ruolo dei Consulenti regionali, dei rappresentanti delle Associazioni, dei Sindacati e dei Patronati, i quali tutti costituiscono realtà fondamentali per raccogliere e valorizzare le significative esperienze sin qui maturate". E ancora, alla vigilia della I Conferenza Stato - Regioni - Province Autonome -CGIE, nel marzo 2002 a Palermo, le più significative associazioni regionali siciliane e quelle di emanazione nazionale, su proposta dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, approvavano un documento nel quale esprimevano "le loro perplessità in ordine: 1. al mancato collegamento e confronto, nella fase di elaborazione dei documenti e nei lavori della Conferenza, con le Consulte Regionali dell'Emigrazione, le quali hanno operato e operano istituzionalmente in Italia e all'Estero da oltre 40 anni a tutela della popolazione italiana emigrata nei Paesi europei ed extraeuropei, che rappresentano ed esprimono concretamente, unitamente alle Associazioni Regionali, la continuità di presenza e di azione a tutela delle Comunità italiane nel mondo; 2. al mancato riferimento, nei documenti elaborati, di ogni e qualsiasi ruolo e attività di promozione che oggi necessariamente svolgono e debbono ulteriormente potenziare le Consulte Regionali e l'Associazionismo Regionale a tutela delle Comunità italiane fuori d'Italia; 3. all'auto-referenzialità che va attribuendosi il CGIE in ogni occasione e circostanza utile, come peraltro si legge anche nel documento del tavolo tematico 4, ove si ipotizza il

potenziamento del CGIE in senso regionalistico, minimizzando il ruolo delle Associazioni Nazionali, di quelle Regionali e delle Consulte Regionali, che deve essere invece rilanciato e sviluppato anche in raccordo con il CGIE, il quale, proprio in mancanza del verificarsi di tali condizioni, è destinato, con l'elezione delle rappresentanze parlamentari estere, a vedere compressa la propria azione e la propria sfera di influenza". Nel corso dei lavori della I Conferenza Stato - Regioni - Province Autonome -CGIE del marzo 2002, in rappresentanza dell'Istituto - sottolinea ancora Luciani - evidenziavo che nella bozza del documento finale mancava ogni riferimento alle Consulte Regionali e alle Associazioni Regionali ed inoltre che l'azione policentrica sviluppata talvolta dal CGIE, che marginalizzava il ruolo delle Consulte Regionali e dell'Associazionismo, avrebbe finito per indebolire la stessa funzione di rappresentanza del CGIE. Il documento finale approvato, oltre ad un breve richiamo alle Consulte Regionali inserito a seguito del suddetto intervento, individuò come obiettivo prioritario una legge quadro in materia, la modifica alla legge del CGIE, l'istituzione del Fondo Monetario, lo Sportello Unico per l'internazionalizzazione e il Segretariato permanente della Conferenza". A distanza di oltre un anno, - continua - il 19 novembre 2003, il Segretario Generale del CGIE, Franco Narducci, presentando la relazione all'Assemblea Plenaria del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, avvertiva l'Assemblea sulla necessità di avviare una riflessione sul ruolo del CGIE e "sulle difficoltà deludenti che viviamo da diversi mesi" per ritardi e disattenzioni delle Istituzioni, evidenziando, altresì, che il CGIE "deve rivedere criticamente le proprie strategie e propositi". Gli obiettivi programmatici posti dalla I Conferenza sono stati poi disattesi, sia nella fase preparatoria e di elaborazione della II Conferenza che conseguentemente nel corso dei lavori della II Conferenza stessa, tenuta nel 2005. La II Conferenza, vanificando la volontà delle sue norme istitutive, non ha espresso indirizzi e linee programmatiche e si è limitata ad individuare quattro aree tematiche da sviluppare e approfondire in vista della III Conferenza che si terrà nel 2008: riforma dello Stato, internazionalizzazione, lingua e cultura, socialità. In tale contesto, la linea che l'Istituto

Italiano Fernando Santi persegue è quella che le Associazioni recuperino il ruolo fondamentale che loro spetta, di raccordo tra le Comunità e gli eletti e quello di collegamento e di confronto con i COMITES, le Consulte regionali e il CGIE". Si rende pertanto necessario e urgente, secondo il Presidente dell'IFIS, "assicurare all'Associazionismo una maggiore presenza e partecipazione nell'organizzazione e gestione della Cabina di Regia della Conferenza Stato - Regioni - Province Autonome - CGIE, dei seminari tematici e della prossima III Conferenza del 2008. Nel corso degli ultimi anni un attacco ai poteri riconosciuti all'Associazionismo ed alle Consulte Regionali è stato più volte posto da talune Regioni, attraverso le leggi adottate e, dove ciò non è avvenuto, limitando il funzionamento e l'esercizio del ruolo delle Consulte e dei loro Organi esecutivi, mentre la determinazione delle rappresentanze del nuovo CGIE operata dal Governo nazionale veniva censurata dal TAR Lazio, paralizzandone l'attività". "Le Consulte - per Luciani - restano comunque oggi il più significativo strumento di azione e di collegamento tra le diverse realtà regionali e le comunità italiane all'estero. La nuova legge regionale sugli emiliano romagnoli nel mondo valorizza il ruolo della Consulta, dell'Associazionismo in Emilia Romagna e all'estero, degli Enti Locali, delle Istituzioni culturali, segnando una precisa inversione di tendenza nella legislazione più recente. Spetta alle rappresentanze della Regione Emilia Romagna, che esprime la Presidenza della Conferenza Stato - Regioni - PA, farsi carico di sollecitare e promuovere un percorso che caratterizzi marcatamente questa tendenza, nelle diverse realtà territoriali, per recuperare il terreno perduto". "I Consulenti - conclude - che si andranno ad insediare a Rimini, nei giorni 2 e 3 febbraio 2007, con la capacità di guida e di impegno del Presidente Silvia Bartolini, sapranno sviluppare il loro ruolo e porsi all'avanguardia del dibattito politico, che dovrà segnatamente riguardare il rapporto tra le comunità italiane, l'Associazionismo e le rappresentanze parlamentari elette all'estero, le Istituzioni italiane e gli Organi di rappresentanza degli italiani all'estero, nonché il nuovo impianto legislativo dei COMITES, del CGIE e delle Consulte Regionali".



BUENOS AIRES - L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, in collaborazione con l'ICE Sede di Buenos Aires, l'Istituto Italiano Fernando Santi in Argentina e le sue articolazioni regionali è stato presente con due stands espositivi alla FIT (Fiera Internazionale del Turismo) tenuta presso il "Prédio la Rural" a Buenos Aires dal 25 al 28 novembre 2006.

L'ente ha esposto materiale promozionale turistico, con particolare riferimento a quello culturale (Città d'arte, dei beni culturali, dei beni archeologici, dei mosaici, della ceramica, ecc.), sociale (giovani, anziani, turismo di ritorno, ecc.) ed ecosostenibile (turismo verde, agriturismo, equiturismo, ippovie, ecc.).

La FIT ha registrato, come nelle precedenti edizioni, una notevole

L'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi presente con due stands

Buenos Aires, forte affluenza delle comunità di origine italiana alla Fiera Internazionale del Turismo

affluenza delle comunità di origine italiana.

Con la partecipazione alla Fiera, uno degli obiettivi che l'Istituto si è posto è stato quello di mantenere e potenziare i flussi di turismo verso l'Italia e i suoi diversi comprensori turistici e nel contempo favorire scambi da e per l'Italia e l'Argentina.

L'iniziativa è stata realizzata nell'ambito dei programmi che la Regione Siciliana Assessorato Regionale del Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione Professionale e Emigrazione - Dipartimento Lavoro, Servizio Emigrazione ed Immigrazione in applicazione della Legge Regionale 55/80 in favore delle famiglie siciliane all'estero, promuove per l'anno 2006 d'intesa con il Ministero degli Affari Esteri ed ha avuto il supporto istituzionale ed organizzativo dell'Istituto Nazionale per il Commercio Estero Sede di Buenos Aires.

Quest'anno anche a seguito della chiusura della Sede ENIT di Buenos

Aires, nessuna Regione italiana è stata presente ed è quindi spettato all'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi rappresentare l'Italia, provvedendo anche a distribuire materiale promozionale turistico di altre città e regioni italiane.

I due stands dell'Istituto sono stati presi letteralmente d'assalto dai visitatori della Fiera e il materiale promozionale si è esaurito la domenica quando la Fiera è stata chiusa al pubblico per favorire, nelle successive giornate di lunedì e martedì, gli incontri dei tour operators. L'Istituto ha partecipato lunedì 27 e martedì 28 novembre presentando percorsi turistico-culturali in Sicilia e percorsi misti con altre regioni italiane (Emilia Romagna, Veneto, Marche, Lazio, ecc.).

Un importante dibattito si è tenuto il pomeriggio di domenica 26 novembre all'Auditorium della FIT sul tema "Turismo culturale, turismo di ritorno e presenza delle istituzioni turistiche italiane a Buenos Aires", al quale

hanno preso parte la rappresentanza dell'Ambasciata d'Italia in Argentina, dell'Università di Bologna, dell'Università di Palermo, della Regione Siciliana ed operatori turistici. Lunedì 27 novembre la delegazione dell'Istituto, guidata dal Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi Luciano Luciani con la presenza del Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi in Argentina Ing. Tobia Gamberale e del Segretario Generale Avv. Dario Signorini, si è incontrata con il Presidente della Camera di Commercio di Buenos Aires Sen. Luigi Pallaro e i due Vice Presidenti Arturo Curatola e Jose Daniel Faldini.

A conclusione dell'incontro si è stabilito di pervenire alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa per supportare le iniziative dell'Istituto in Argentina e in Italia finalizzate a promuovere flussi di turismo da e verso l'Italia nonché attività di internazionalizzazione dell'economia italiana in Argentina.

Firmato un protocollo tra Prefettura Municipale di Laguna e Istituto Italiano Fernando Santi per rilanciare i percorsi turistici delle gesta di Giuseppe e Anita Garibaldi



LAGUNA - È stata inaugurata il 4 dicembre scorso nella città di Laguna, per iniziativa dell'Istituto Italiano Fernando Santi, della Fondazione Anita Garibaldi di Porto Alegre e del Municipio di Laguna, la mostra raffigurante l'Epopea di Giuseppe e Anita Garibaldi.

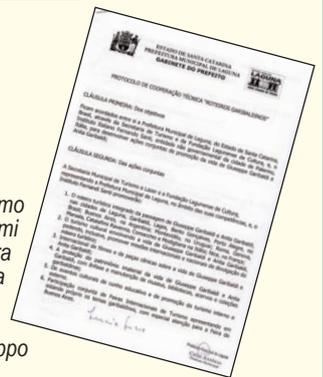
Nell'occasione, si è tenuto un dibattito nel corso del quale sono intervenuti il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, l'ing. Vincenzo Scattareggia in rappresentanza dell'Assessorato al Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione Professionale ed Emigrazione della Regione Siciliana, il prof. Antonio Imperato, docente di Economia Politica dell'Università degli Studi di Palermo, il Sindaco di Laguna Antonio Celio (nella foto a sinistra mentre con il dr. Luciani sottoscrive il protocollo). Sotto i riflettori, i temi connessi al bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi quali l'istituzione di un organismo internazionale che tuteli il patrimonio storico-culturale (musei, monumenti, cimeli, ecc.) e ne favorisca la fruizione in chiave culturale e turistica.

Il 5 dicembre a Laguna è stato anche sottoscritto un protocollo tra la Prefettura Municipale di Laguna e l'Istituto Italiano Fernando Santi finalizzato a promuovere i percorsi turistici integrati di Giuseppe e Anita Garibaldi con particolare riferimento alle Città di Laguna, Garibaldi, Lages, Bento Gonçalves, Porto Alegre in Brasile, Buenos Aires in Argentina, Montevideo in Uruguay, Roma, Genova, Marsala, Calatafimi, Ravenna, Comacchio e Modigliana in Italia, Nizza in Francia; il turismo culturale connesso all'Epopea di Giuseppe e Anita Garibaldi promuovendo missioni internazionali e nazionali di divulgazione delle rotte turistiche; la realizzazione di documentari e filmati riguardanti la vita di Giuseppe e Anita Garibaldi. Il protocollo intende inoltre promuovere la protezione del patrimonio immateriale dell'Epopea di Giuseppe e Anita Garibaldi con l'obiettivo di conservare e valorizzare musei, biblioteche, cimeli, collezione e monumenti garibaldini; eventi culturali di carattere educativo e di interesse turistico interno e internazionale; la partecipazione

congiunta alle Fiere Internazionali del Turismo presentando nei propri stand i temi garibaldini a cominciare dalla prossima Fiera Internazionale del Turismo che si terrà a Buenos Aires nel novembre 2007; e azioni di promozione sociale a carattere multilaterale di persone ed entità finalizzate allo sviluppo economico.

Il 6 dicembre l'attività dell'Istituto è proseguita a San Paolo, dove si è tenuto un incontro con la Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura, Fiorella Arrabio Piras, coordinatrice dell'area brasiliana, alla quale sono state illustrate le attività svolte nel Brasile del Sud e quelle programmate per l'anno 2007 negli Stati di Rio Grande do Sul, Santa Catarina e San Paolo. Iniziative alle quali l'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo offrirà il patrocinio e l'assistenza tecnica ed organizzativa. Analoga intesa è stata raggiunta nei giorni precedenti con il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, Ennio Bisturi, per una simile iniziativa da realizzare nel mese di novembre nella Città di Buenos Aires.

Giovedì 7 dicembre si è tenuto infine a San Paolo un incontro nel ristorante siciliano "Taormina" nel corso del quale sono state presentate le iniziative che l'Istituto terrà in America Latina nel 2007, di carattere culturale e di promozione turistica connesse alla celebrazione del bicentenario della nascita di Giuseppe Garibaldi. È intervenuto tra gli altri il Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi di San Paolo, Salvatore Morici, e la responsabile ENIT per l'America Latina, Fernanda Morici. Nel corso dell'evento, Salvatore Morici ha preso in consegna i 18 pannelli raffiguranti l'Epopea di Giuseppe e Anita Garibaldi che saranno fatti circolare nelle scuole e altri luoghi di cultura nella città di San Paolo.



ATTIVATO UN FORUM PERMANENTE

Ottime relazioni tra Italia e Brasile del Sud

BUENOS AIRES - L'Istituto Italiano Fernando Santi ha tenuto nei giorni scorsi gli incontri programmati nel Brasile del Sud, dopo quelli effettuati in Argentina a La Plata, Buenos Aires e Cordoba. La delegazione dell'Istituto Italiano Fernando Santi, composta da Luciano Luciani, componente la Consulta della Regione Siciliana per l'Emigrazione e l'Immigrazione, Presidente Istituto Italiano Fernando Santi; Giuseppe Capra, Presidente del Consiglio Comunale di Ravenna; Antonio Imperato, Università di Palermo, titolare Cattedra di Economia

responsabile dell'Istituto per le attività ricreative e del mondo dello spettacolo; Giovanna Zanardo, agente di sviluppo esperta nelle tecniche della lavorazione della ceramica ha avviato gli incontri in Brasile nella Città di Garibaldi. A Garibaldi, il 23 novembre scorso si è tenuto un convegno incontro tra la delegazione italiana e quella delle Municipalità di Garibaldi e Bento Goncalves, ad iniziativa dei Sindaci e delle Segreterie di Turismo, d'intesa e con la presenza di rappresentanze istituzionali dello Stato di Rio Grande do Sul e dell'Università di Caxias do Sul. Si sono svolte durante i lavori tre commissioni di lavoro riguardanti i temi del turismo, dell'ambiente e dello sviluppo sociale, della ceramica e delle arti applicate, della produzione e della trasformazione dei prodotti agrosilvopastorali. A



Lo showman Antonio Augello durante una sua performance nella città di Garibaldi in Brasile

presso la Facoltà di Economia e Commercio; Francesco Scoma, Dirigente presso il Dipartimento Programmazione e dell'Assessorato alla Presidenza della Regione Siciliana; Giulio Cortina, Ufficio Gabinetto dell'Assessorato al Lavoro, Previdenza Sociale, Formazione Professionale, Emigrazione, Immigrazione; Santo Bono, Capogruppo di maggioranza del Comune di Sciacca; Alessandra Felice, esperta consulente dell'Istituto per l'inclusione sociale e i problemi penitenziari; Vincenzo Allegra, Componente del Comitato Direttivo del Parco delle Madonie; Vincenzo Cerrito rappresentante della FAITA Sicilia (Federazione delle Associazioni Italiane dei complessi Turistico-ricettivi dell'Aria Aperta); Marco Luciani, Segretario Generale Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, esperto in materia di tutoraggio e attività formative; Julia Armignacca, addetto stampa ed esperta sui problemi sociali e dell'emigrazione; Antonio Augello, docente di matematica,

di lavoro riguardanti i temi del turismo e dell'ambiente, della ceramica artistica, con tecniche ripetitive ed industriale, della produzione e della trasformazione dei prodotti agrosilvopastorali. A conclusione della serata, un evento enogastronomico, promosso dal Comitato Veneto di Santa Catarina (Comvesc), dalle locali sezioni dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e Istituto Italiano Fernando Sede Regionale Emilia Romagna, alla quale hanno preso parte rappresentanze istituzionali brasiliane. Il giorno successivo, nella città di Laguna, si è svolto un incontro tra la delegazione italiana e quella della Municipalità di Laguna, per iniziativa del Sindaco di Laguna, con la collaborazione della Fondazione L a g u n a , dell'Autorità Portuale, dell'Ospedale de Caridade Senhor Bom Jesus dos Passos di Laguna, d'intesa con le rappresentanze istituzionali dello Stato di Santa Catarina. Sul tavolo, i temi della pesca e dell'acquacoltura, del turismo, dell'ambiente e dello sviluppo sociale, della produzione e della trasformazione dei prodotti agrosilvopastorali. Il Presidente del Consiglio Comunale di Laguna ha ricevuto il Presidente del Consiglio Comunale di Ravenna, accompagnato da Alessandra Felice, Marco Luciani e Julia Armignacca. Al termine dell'incontro è stato stabilito di avviare un'iniziativa riguardante gli itinerari garibaldini di carattere storico-culturale e turistico tra il Comune di Ravenna, dove è deceduta Anita Garibaldi, il Comune di Garibaldi, Bento



Promozione Sociale e delle rappresentanze istituzionali dello Stato di Santa Catarina. Qui si sono tenute quattro commissioni



Nella foto, nella città di Nova Venezia, la stagista del corso di ceramica in Italia, Giovanna Zanardo, con Luciano Luciani il vicesindaco di Nova Venezia, e l'addetto consolare, Sergio Luiz Bortoluzzi

di lavoro riguardanti i temi del turismo e dell'ambiente, della ceramica artistica, con tecniche ripetitive ed industriale, della produzione e della trasformazione dei prodotti agrosilvopastorali. A conclusione della serata, un evento enogastronomico, promosso dal Comitato Veneto di Santa Catarina (Comvesc), dalle locali sezioni dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e Istituto Italiano Fernando Sede Regionale Emilia Romagna, alla quale hanno preso parte rappresentanze istituzionali brasiliane. Il giorno successivo, nella città di Laguna, si è svolto un incontro tra la delegazione italiana e quella della Municipalità di Laguna, per iniziativa del Sindaco di Laguna, con la collaborazione della Fondazione L a g u n a , dell'Autorità Portuale, dell'Ospedale de Caridade Senhor Bom Jesus dos Passos di Laguna, d'intesa con le rappresentanze istituzionali dello Stato di Santa Catarina. Sul tavolo, i temi della pesca e dell'acquacoltura, del turismo, dell'ambiente e dello sviluppo sociale, della produzione e della trasformazione dei prodotti agrosilvopastorali. Il Presidente del Consiglio Comunale di Laguna ha ricevuto il Presidente del Consiglio Comunale di Ravenna, accompagnato da Alessandra Felice, Marco Luciani e Julia Armignacca. Al termine dell'incontro è stato stabilito di avviare un'iniziativa riguardante gli itinerari garibaldini di carattere storico-culturale e turistico tra il Comune di Ravenna, dove è deceduta Anita Garibaldi, il Comune di Garibaldi, Bento

Goncalves e Laguna. Nella successiva seduta plenaria si è proposta l'adesione del Comune di Roma e di quello di Marsala, alla suddetta iniziativa, per l'importanza che rivestono tali Città nell'Epopea Garibaldina e per le memorie storiche monumentali che la rappresentano. Sabato 26 novembre presso l'Assemblea Legislativa dello Stato di Santa Catarina, a Florianopolis, si è svolta invece la sessione di lavoro conclusiva. Ha partecipato la rappresentanza del Forum Italo-Brasiliano dell'Assemblea Legislativa, quella della Camera di Commercio Italo-Brasiliana, dell'Associazionismo italiano, del Governo dello Stato di Santa Catarina, dell'Università di Tubarao e alcune rappresentanze di Parchi e Riserve Naturali dello Stato. A conclusione dei lavori, si è stabilito di dar vita ad un Forum Permanente di soggetti



istituzionali economico-sociali e culturali, ad iniziativa della Camera di Commercio Italo-Brasiliana dello Stato di Santa Catarina e dell'Istituto Italiano Fernando Santi, ben rappresentato in Italia anche dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e dalla Sede Regionale Emilia Romagna e da altre realtà regionali. Tale Forum dovrà sostenere e dare assistenza tecnica ai soggetti interessati ad internazionalizzare l'economia tra le due diverse realtà territoriali e dovrà promuovere una rete di soggetti e di rapporti tra l'Italia e lo Stato di Santa Catarina e promuovere almeno una iniziativa all'anno in ciascuna delle due realtà territoriali che riunisca i principali soggetti di tale rete.

PIANETA immigrazione

L'Istituto Italiano Fernando Santi da diversi anni si occupa della tutela e dei diritti delle comunità immigrate in Italia. L'Istituto realizza corsi di lingua e cultura, sportelli polifunzionali, seminari, manifestazioni e progetti internazionali destinati alle comunità immigrate in Italia. In collaborazione con l'Agenzia "OIM" Organizzazione Internazionale delle Migrazioni ha effettuato, nell'anno 2004 in Emilia Romagna ed in Sicilia, n.5 corsi orientamento di integrazione sociale destinati alle comunità immigrate della durata di n.120 ore ciascuno. Inoltre in occasione della presentazione dei suddetti corsi, ha realizzato dei seminari sul tema "Integrazione sociale ed occupazionale dei lavoratori immigrati", organizzato nell'ambito del Progetto "Azioni di sistema a supporto delle politiche di integrazione sociale e occupazionale di lavoratori immigrati in Italia". In diverse regioni italiane, attraverso un lavoro continuo e attento, sono stati costituiti coordinamenti regionali tra le comunità di immigrati, rappresentati dagli esponenti delle comunità dei Paesi maggiormente presenti nelle realtà locali italiane. L'azione dell'Istituto si incentra sulla valorizzazione delle risorse umane, attraverso corsi di formazione di lingua e cultura, mediazione culturale, orientamento al lavoro. Particolarmente attive in Sicilia, Emilia Romagna e Veneto sono le iniziative dell'Istituto, che si realizzano attraverso una vasta rete di rappresentanti le diverse comunità presenti, i quali interagiscono con le sedi locali, il territorio e la sede centrale dell'Istituto. L'Istituto ha attivato diversi sportelli polifunzionali destinati alle comunità immigrate offrendo servizi di accoglienza, orientamento, informazione, consulenza. Gli sportelli svolgono inoltre azioni di supporto e sostegno, finalizzate all'integrazione sociale, culturale, formativa e occupazionale e azioni di integrazione con il territorio attraverso la mediazione interistituzionale, mettendo in contatto, attraverso reti di collaborazione, enti pubblici e privati che si occupano di fornire servizi agli extracomunitari. L'Istituto Italiano ha preso parte, con l'Istituto Siciliano e quello Emiliano-Romagnolo, alla costituzione dell'Associazione Intermediterranea del Turismo promossa dalla Camera di Commercio di Rimini, alla quale hanno aderito

numerose rappresentanze istituzionali del bacino del Mediterraneo. Nel corso dei lavori, tenutisi a Bari nell'aprile 2005 e a Rimini nel novembre 2005, le rappresentanze dell'Istituto hanno evidenziato l'opportunità di promuovere percorsi turistico-culturali delle arti applicate (mosaico, ceramica, ecc.) e la costituzione di un consorzio italo-mediterraneo per la formazione professionale nel campo del turismo e delle arti applicate. Particolare interesse e rilevanza sulla stampa internazionale specializzata ha avuto l'iniziativa realizzata dall'Istituto nella città di Mazara del Vallo, dove quindici donne tunisine, destinatarie di un corso di "decoratore ceramista", a seguito di un seminario di 120 ore promosso dall'Agenzia dell'ONU OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni), in collaborazione con l'Istituto Italiano Fernando Santi, hanno svolto un corso di decoratore ceramista. Nell'anno 2004 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Dipartimento Migrazioni della Repubblica di Moldova e l'Istituto Italiano Fernando Santi, attraverso il quale è stata avviata una collaborazione finalizzata a promuovere e tutelare l'Associazionismo delle Comunità moldave nel territorio italiano e ad attivare congiuntamente delle azioni, anche sul territorio moldavo, processi di mobilità dei lavoratori e connesse iniziative di politiche attive del lavoro. L'Istituto Italiano Fernando Santi a seguito di tale accordo, ha attivato un gruppo di lavoro del quale fanno parte anche rappresentanze delle proprie strutture regionali (Emilia Romagna, Lazio, Sicilia, Campania, Veneto, Puglia), coadiuvate localmente dalle rappresentanze moldave. Nell'anno 2005 l'Istituto Italiano Fernando Santi ha sottoscritto accordi con il Consiglio della Contea di lasi finalizzati alla realizzazione di attività formative, di cooperazione sociale, economica e culturale, anche a livello universitario, al fine di promuovere e sostenere iniziative nel campo dell'internazionalizzazione dell'economia e della cultura a servizio delle attività produttive tra la Regione Siciliana, l'Italia, la Contea di lasi e la Romania. Riguardo alla cooperazione decentrata in ambito sociale è stato sottoscritto un protocollo d'intenti tra la Fondazione "Opportunità uguale per le donne", la Prefettura di lasi e l'Istituto Italiano

Il ruolo dell'Istituto Italiano Fernando Santi

Fernando Santi per attuare iniziative tra le Regioni adriatiche e quelle dell'Obiettivo 1, sia nel campo delle pari opportunità che dell'imprenditoria femminile, anche quella finalizzata al rientro e al reinserimento delle donne emigrate nelle realtà territoriali di origine. Un progetto di massima della Fondazione, avente lo scopo di reinserire nel tessuto produttivo e occupazionale donne oggetto di violenze e di tratta, è stato presentato il giorno 22 giugno al "Tavolo Paese Romania", promosso dalla Regione Emilia Romagna, alla presenza delle rappresentanze istituzionali della Contea di lasi. Inoltre, sia con il Dipartimento Sviluppo del Turismo del Ministero Cultura e Turismo che con il Dipartimento Agro-Industriale "Moldova Vini" del Ministero dell'Agricoltura e dell'Alimentazione si è convenuto sull'opportunità di promuovere attività formative finalizzate all'occupazione in Sicilia, in collaborazione con le suddette Istituzioni Moldave, che metteranno a disposizione strutture, attrezzature e qualificate aziende, per supportare le attività corsuali che si andranno ad effettuare in Moldova. In tale contesto e nel quadro degli incontri che si sono tenuti tra le rappresentanze dei suddetti Ministeri, quella dell'Istituto Italiano Fernando Santi, dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e dell'Ente Parco dei Nebrodi, è emersa l'esigenza di avviare una prima iniziativa pilota ed altresì rapporti di collaborazione per la utilizzazione e la valorizzazione delle risorse umane, sia italiane che moldave, mediante scambi, stages formativi, attività formative ed assistenza tecnica, finalizzati alla gestione delle risorse naturali e alla valorizzazione turistico-ambientale del territorio, alla coltivazione in serra e alle attività riguardanti la produzione e la lavorazione della vite e del vino. Nel corso degli incontri è emersa la comune volontà per valorizzare le "Strade del Vino", i percorsi enogastronomici e quelli degli itinerari turistici con la presenza di Borghi e Centri Storici, Chiese e Monasteri, Castelli e Musei. Al fine di supportare e sviluppare le suddette attività si è stabilito di prevedere anche un partenariato con la Camera di Commercio Italo-Moldava di Chisinau e con la Società di Servizi e di Consulenza Italo-Moldava "Servizi & Sistemi". L'Istituto in ordine alle iniziative in materia di immigrazione

ha in corso di elaborazione diversi progetti per realizzare corsi di integrazione sociale, sportelli di informazione e di assistenza per gli immigrati, sportelli polifunzionali per le comunità immigrate, iniziative di mobilità e di accompagnamento al lavoro, coerenti con il Regolamento della Legge Bossi-Fini per l'ingresso in Italia degli stranieri, nonché attività di cooperazione decentrata, particolarmente con i Paesi del Mediterraneo, destinate alla valorizzazione delle locali risorse umane. La Regione Emilia Romagna recentemente ha cofinanziato all'Istituto Sede Regionale Emilia Romagna un altro progetto, promosso dalla Provincia di Bologna e dal Comune di Nova Venezia, riguardante la realizzazione di uno stage formativo presso il Centro Ceramico di Bologna, destinato a un giovane professionista, quale agente di sviluppo locale, avente come obiettivo la promozione di un più vasto distretto produttivo, attorno all'area industriale di Criciuma, iniziando dal territorio di Nova Venezia, nello Stato di Santa Catarina, al fine anche di attivare imprese per la ceramica artistica, quella con tecniche ripetitive, nonché servizi ed attività produttive connesse (produzione forni, colori per la ceramica artistica, design, attività produttive, ecc). L'attività in Italia si è svolta nel territorio della provincia di Bologna e si è realizzata attraverso un modulo di lingua italiana e di un altro modulo di cultura e legislazione italiana realizzato dall'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna. Successivamente, presso i locali del Centro Ceramico di Bologna, si è realizzato lo stage formativo con l'assistenza di un tutor aziendale, individuato dalla sede dell'Istituto dell'Emilia Romagna, d'intesa con il Centro Ceramico di Bologna. Relativamente alle attività di cooperazione con l'America Latina attualmente l'Istituto in collaborazione con le sedi regionali sta realizzando due progetti di cooperazione decentrata in Brasile finalizzati alla valorizzazione delle risorse umane a favore sia dell'Ospedale de Caridade Senhor Bom Jesus dos Passos di Laguna (Città natale di Anita Garibaldi) per fornire attrezzature ospedaliere e qualificare il personale per l'utilizzo, che del Bairro da Juventude di Criciuma per formare giovani maestranze nell'arte della ceramica artistica.

A Marsala si è discusso di immigrazione al femminile

"RUOLO, PROSPETTIVE E PROBLEMATICHE DELLE DONNE IMMIGRATE IN SICILIA"

MARSALA - Si è concluso a Marsala, con una eccellente e diversificata degustazione di piatti tipici dei diversi Paesi dell'Africa e del Mediterraneo, per condividere culture e tradizioni enogastronomiche diverse, la conferenza sul tema "Ruolo, prospettive, problematiche delle donne immigrate in Sicilia", tenuta nel Complesso Monumentale San Pietro.

I lavori sono stati presieduti dall'Assessore del Comune di Marsala Avv. Angelo Fici e si sono conclusi con l'intervento dell'Assessore alle Politiche Sociali dott. Paolo Pellegrino.

Significativi contributi sui temi del dibattito sono stati forniti dalla giornalista dott.ssa Nabila Zayati, dalla dott.ssa Laura Cantarini dell'Achnur e per l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi da Mohamed Soufien Zitoun e Consigliere Comunale Aggiunto del Comune di Mazara del Vallo e dal dott. Luciano Luciani, Consulente Regionale per l'Immigrazione e l'Emigrazione della Regione Siciliana. In particolare gli stessi, anche a seguito delle pressanti richieste di notizie e informazioni rivolte dal pubblico, hanno illustrato le iniziative realizzate nel corso degli ultimi anni in Sicilia, particolarmente a Mazara del Vallo, Petrosino, Marsala, Vittoria e Palermo a favore delle comunità immigrate per agevolare l'integrazione delle donne immigrate sia attraverso seminari per l'integrazione sociale, corsi di formazione professionale, attività di informazione e di orientamento mediante sportelli multifunzionali finanziati dall'Assessorato Regionale del Lavoro e sportelli di informazione e di orientamento per l'integrazione sociale, formativa, occupazionale finanziati dal Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie e dalla Regione Siciliana. In entrambe le iniziative è intervenuta numerosa la cittadinanza di Marsala e dei comuni del trapanese, dando dimostrazione, ancora una volta, della capacità di partecipazione e dell'innato senso dell'accoglienza dei cittadini siciliani, che in tal modo favoriscono i processi di integrazione e la pacifica e laboriosa convivenza sul loro territorio di comunità di diversa etnia e provenienza.

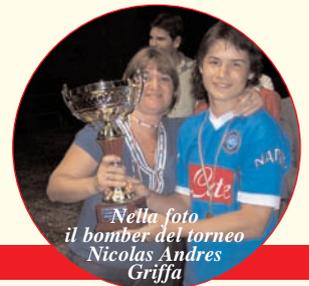
Lo "Sportello polifunzionale" opera nei locali dell'Associazione Santa Chiara nella omonima piazza

E' NATO A PALERMO UN NUOVO PUNTO DI ASSISTENZA PER GLI IMMIGRATI

PALERMO - È nato a Palermo un nuovo punto di assistenza dedicato agli immigrati. Il progetto, denominato "Sportello polifunzionale", opera all'interno dell'Associazione Santa Chiara, in piazza Santa Chiara 11, a Palermo, grazie alla collaborazione tra l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, la Regione Siciliana ed il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Lo sportello avrà lo scopo di sostenere e promuovere l'integrazione fra le molteplici comunità culturali appartenenti al bacino del Mediterraneo, attraverso la cooperazione tra enti pubblici e organizzazioni di rappresentanza, sostenendo e valorizzando le risorse presenti nel territorio. Il servizio, indirizzato agli extracomunitari in regola con le normative previste in materia di immigrazione, offrirà assistenza per: accoglienza e informazione, orientamento, consulenza, integrazione, promozione di iniziative culturali tra i popoli del Mediterraneo, osservatorio dell'immigrazione, laboratorio di idee e mediazione culturale. Lo "Sportello polifunzionale", realizzato con il contributo della Regione Siciliana Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione (servizio XI Emigrazione e Immigrazione) e del Ministero del Lavoro (Fondo nazionale politiche migratorie), si avvale di un orientatore, un esperto in attività di integrazione ed uno psicologo. Lo sportello rimane aperto al pubblico il martedì ed il giovedì dalle 16 alle 19.



Un successo al Rais Gerbi il torneo di calcetto tra giovani argentini di origine siciliana contro squadre madonite



Nella foto il bomber del torneo Nicolas Andres Griffa

Inserito nel programma dei campeggi estivi organizzati dal Santi Regionale

FINALE DI POLLINA - Al Villaggio-Camping Rais Gerbi di Finale di Pollina, in provincia di Palermo, si è svolta la prima edizione del Torneo di Calcetto Siculo-Argentino organizzato dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, dalla UISP Madonie e dall'Associazione Sporting Club Promotion.

Al torneo hanno preso parte una squadra di giovani argentini di origine siciliana in soggiorno a Finale di Pollina e cinque squadre dei comuni limitrofi (Castelbuono, Castel di Lucio, Isnello, Pollina, San Mauro Castelverde). Dopo aver



Nella foto la formazione argentina vincitrice della prima edizione del torneo di calcetto siculo-argentino svoltosi al Rais Gerbi di Finale di Pollina

visitato i luoghi più caratteristici della regione, dal Parco dei Nebrodi

all'Etna, dalla splendida Taormina a Cefalù, e poi Palermo, Agrigento e Tindari, il gruppo dei giovani argentini di origine siciliana si sono ritrovati in campo insieme ai loro coetanei per un appuntamento che oltre ad essere sportivo ha dato l'opportunità di un incontro-confronto con i pari età dei

ragazzi nati delle stesse zone dei loro antenati. Alla premiazione

partecipato, tra gli altri, Luciano Luciani, Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, e Vincenzo Allegra, Presidente UISP Madonie. Durante il loro soggiorno in Sicilia, i giovani hanno avuto anche l'opportunità di visitare Isnello dove sono stati guidati da un gruppo di

speleologi nelle grotte "Abisso del vento", tra le più belle in Sicilia, dotate di particolari stalattiti e colorazioni (bianco candido, ultravioletto). Al termine dell'escursione, organizzata dal Sindaco all'Emigrazione ed ha avuto come obiettivo quello di far conoscere ai giovani Pro Loco, discendenti siciliani la loro terra di origine.

di Isnello, rappresentato da Giuseppe Di Martino e da quello di Palermo, con il Presidente Salvatore Sammataro, è stato offerto ai giovani corregionali all'estero un pranzo tipico madonita ed è stata loro donata una targa ricordo che sarà consegnata alla tutor del gruppo, Maria Cristina Bongiorno. Infine, grazie ad una iniziativa della UISP Madonie, i giovani argentini hanno avuto la possibilità di visitare il territorio del Parco delle Madonie e di effettuare una escursione a cavallo immersi nello splendido scenario ambientale del Parco. L'iniziativa dell'Istituto è stata finanziata dall'Assessorato Regionale al Lavoro e all'Emigrazione ed ha avuto come obiettivo quello di far conoscere ai giovani discendenti siciliani la loro terra di origine.



Nella foto due attori della compagnia teatrale "L'Armonia" di Cefalù

Il ruolo delle comunità emigrate in Emilia Romagna e negli Usa

All'Auditorium Centro Sociale convegno sul tema "Isnellesi nel mondo e ritorno nel territorio di Isnello"

Organizzato dal Comune, dalla Pro Loco e dall'Istituto Italiano Fernando Santi

ISNELLO Si è svolto a Isnello, presso l'Auditorium Centro Sociale, il convegno sul tema "Isnellesi nel mondo e ritorno nel territorio di Isnello" organizzato dal Comune di Isnello, dalla Pro Loco di Isnello e dall'Istituto Italiano Fernando Santi.

Il convegno ha trattato sul ruolo delle comunità isnellesi emigrate nel mondo che vivono in diverse località, particolarmente quelle dell'Emilia Romagna (Parma e Piacenza) e degli Stati Uniti (New Jersey).

Il tema del convegno ha approfondito le questioni connesse al collegamento delle comunità isnellesi con il loro territorio d'origine, finalizzato a promuovere rapporti economici e sociali con le regioni italiane e i Paesi ospitanti e a promuovere

flussi turistici, anche di ritorno, verso Isnello e il comprensorio madonita, che offre un meraviglioso e ineguagliabile mix mare-monti.

L'Istituto Italiano Fernando Santi (www.iifs.it), svolge la sua attività in numerose località italiane, particolarmente in Emilia Romagna, e in diversi Paesi del mondo; pertanto può svolgere un'azione di collegamento e di supporto per promuovere e sostenere politiche di sviluppo e di cooperazione.

Azioni in tal senso sono state realizzate dall'Istituto in collegamento con diversi Comuni siciliani (Sciaccà, Mazara del Vallo, Vita, Marsala, ecc.).

Sono intervenuti ai lavori il Sindaco di Isnello Giovanni Paolo Alcamisi, il Presidente del Club

Alpino Italiano di Palermo Salvatore Sammataro e il Presidente della Pro Loco di

Isnello Domenico Cirincione, che ha moderato i lavori.

Al termine del dibattito i partecipanti hanno effettuato una visita alla mostra "Genio creativo isnellese artigianale con elementi poveri", mentre in serata si è esibita la compagnia teatrale

"L'Armonia" di Cefalù che ha messo in scena la commedia "A fattura".



Un momento del convegno svoltosi presso l'Auditorium Centro Sociale di Isnello